Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 126° — Numero 278

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 26 novembre 1985** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO (SPECIALITÀ MEDICINALI) ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 278 DEL 26 NOVEMBRE 1985:

MINISTERO DELLA SANITA'

DECRETO MINISTERIALE 21 settembre 1985.

Approvazione di monografie di preparati galenici per uso umano.

(5437)

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DELLA REPUBBLICA

Convocazione

Il Senato della Repubblica è convocato in 367ª e 368ª seduta pubblica per martedì 26 novembre 1985, alle ore 16,30 e alle ore 21 con il seguente

Ordine del giorno:

Discussione congiunta dei disegni di legge:

1. Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1986). (1504).
2. Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 1986 e bilancio pluriennale per il triennio 1986-1988. (1505).

(7086)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 maggio 1985, n. **672.**

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Udine.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Udine, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 11 giugno 1979, n. 298, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Udine e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Udine, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

L'art. 8, relativo agli istituti policattedra viene così modificato: la voce « azienda agraria, con relative strutture, annessa alla facoltà di agraria » viene soppressa.

Nell'art. 34, relativo al corso di laurea in scienze della produzione animale della facoltà di agraria, allo elenco degli insegnamenti complementari sono aggiunti i seguenti insegnamenti:

coniglicoltura (semestrale);

fisiopatologia della riproduzione e tecnica della fecondazione artificiale;

idrologia a fini ittici;

igiene e profilassi degli allevamenti ittici;

ittiocoltura intensiva;

molluschicoltura e crostaceicoltura;

vallicoltura.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 maggio 1985

PERTINI

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *novembre* 1985
Registro n. 76 *Istruzione, foglio n.* 312

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 luglio 1985, n. **673.**

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Napoli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Napoli, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1162, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Napoli, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 129, relativo al corso di laurea in medicina e chirurgia della prima facoltà, all'elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto il seguente nuovo insegnamento:

patologia cardiovascolare.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 luglio 1985

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli*: MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *novembre* 1985
Registro n. 76 *Istruzione, foglio n.* 317

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 luglio 1985, n. **674**.

Rettifica alla tabella XXXI dell'ordinamento didattico universitario, concernente il corso di laurea in scienze agrarie.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 19 aprile 1982, n. 299, di approvazione della nuova tabella XXXI dell'ordinamento didattico universitario, relativa al corso di laurea in scienze agrarie;

Rilevato che in detta tabella XXXI gli insegnamenti fondamentali « costruzioni rurali e topografia », « zoologia generale agraria (semestrale) » e « fisiologia delle piante coltivate » sono inserite negli elenchi per ordine alfabetico e per aree disciplinari con denominazione diversa;

Considerata la necessità di eliminare tale discordanza;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Articolo unico

La tabella XXXI dell'ordinamento didattico universitario, annessa al regio decreto 30 settembre 1938, numero 1652, concernente il corso di laurea in scienze agrarie, è rettificata come segue:

nell'elenco delle discipline comprese sotto la lettera « C » e nell'area n. 5 — Costruzioni rurali — l'insegnamento « costruzioni rurali ed elementi di topografia » è soppresso e sostituito con l'insegnamento: « costruzioni rurali e topografia »;

nell'elenco delle discipline comprese sotto la lettera « F » e nell'area n. 2 — Botanica — è inserito l'insegnamento: « fisiologia delle piante coltivate »;

nell'elenco delle discipline comprese sotto la lettera « L » e nell'area n. 7 — Entomologia agraria — è inserito l'insegnamento: « zoologia generale agraria (semestrale) ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 luglio 1985

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli*: MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *novembre* 1985
Registro n. 76 *Istruzione, foglio n.* 315

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

DECRETO 12 ottobre 1985.

Determinazione delle circoscrizioni territoriali dei consolati generali di prima categoria in Houston e New Orleans (U.S.A.) e della dipendenza dei vice consolati di seconda categoria in Dallas e Galveston (U.S.A.).

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

Visto l'art. 42 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, relativo all'ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1983, n. 1143, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 108 del 18 aprile 1984, con il quale è stato istituito un consolato generale di prima categoria in Houston (Stati Uniti);

Visto il decreto ministeriale 26 febbraio 1979, n. 2099, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 16 marzo 1979, relativo alla determinazione della circoscrizione territoriale del consolato generale di prima categoria in New Orleans (Stati Uniti);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1961, n. 1497, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 26 del 30 gennaio 1962, con il quale è stato istituito un vice consolato di seconda categoria in Dallas (Stati Uniti);

Visto il decreto ministeriale 29 marzo 1967, n. 5712, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 141 dell'8 giugno 1967, con il quale è stato istituito un vice consolato di seconda categoria in Galveston (Stati Uniti);

Decreta:

Art. 1.

La circoscrizione territoriale del consolato generale di prima categoria in Houston è determinata come segue: gli Stati del Texas e dell'Oklahoma.

Art. 2.

La circoscrizione territoriale del consolato generale di prima categoria in New Orleans è determinata come segue: gli Stati di Alabama, Florida (eccetto le Contee rientranti nella circoscrizione del consolato di seconda categoria in Miami), Georgia, Louisiana, Mississippi, Portorico, le Isole Vergini americane, Kentucky, Arkansas e Tennessee.

Art. 3.

Il vice consolato di seconda categoria in Dallas, con circoscrizione la città di Dallas, è posto alle dipendenze del consolato generale di prima categoria in Houston.

Art. 4.

Il vice consolato di seconda categoria in Galveston, con circoscrizione la città di Galveston, è posto alle dipendenze del consolato generale di prima categoria in Houston.

Il presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, avrà effetto a decorrere dal 1° dicembre 1985.

Roma, addì 12 ottobre 1985

Il Ministro: ANDREOTTI

(6470)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 15 ottobre 1985.

Approvazione di condizioni speciali di polizza da applicare a tariffe di assicurazione sulla vita già approvate e di tassi di premio presentati dalla rappresentanza generale per l'Italia della compagnia svizzera Winterthur, in Milano.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Viste le domande in data 4 ottobre 1984, 15 ottobre 1984, 1° aprile 1985 e 29 agosto 1985 della rappresentanza generale per l'Italia della società svizzera Winterthur, con sede in Milano, intese ad ottenere l'approvazione di condizioni speciali di polizza da applicare a tariffe di assicurazione sulla vita già approvate e di tassi di premio;

Vista la nota in data 3 settembre 1985 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, le seguenti condizioni speciali di polizza da applicare a tariffe di assicurazione sulla vita già approvate ed i tassi di premio presentati dalla rappresentanza generale per l'Italia della società svizzera Winterthur, con sede in Milano:

condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di adeguamento della prestazione garantita, da applicare alla tariffa T-21 - assicurazione mista a capitale costante a premio unico, approvata con i decreti ministeriali 26 settembre 1983 e 2 luglio 1979;

condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di adeguamento della prestazione garantita, da applicare alla tariffa Gnu - assicurazione di rendita vitalizia differita, con controassicurazione, a premio unico, approvata con decreto ministeriale 11 novembre 1982;

condizioni speciali di polizza, regolanti il valore di riduzione e di riscatto, da applicare alla tariffa 11 - assicurazione e vita intera a premio annuo temporaneo, sostitutive delle analoghe in vigore, approvate con decreto ministeriale 26 settembre 1983;

tassi di premio in estensione della tariffa T54 - assicurazione di rendita vitalizia differita adeguabile secondo le variazioni dell'indice del costo della vita, a premio annuo costante, con controassicurazione, approvata, con decreto ministeriale 2 luglio 1979;

condizioni regolanti il rapporto assicurativo per polizze sulla vita dei dipendenti della società.

Roma, addì 15 ottobre 1985

Il Ministro: ALTISSIMO

(6737)

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 13 novembre 1985.

Inclusione di un sanitario nell'équipe dell'istituto di clinica chirurgica generale e terapia chirurgica dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Roma, già autorizzata all'espletamento delle attività di prelievo e trapianto di rene e di pancreas da cadavere a scopo terapeutico.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visti i decreti ministeriali n. 900.5.T.O.71/11 del 25 gennaio 1985 e n. 900.5.T.O.P.71/35 dell'8 settembre 1984, con i quali l'istituto di clinica chirurgica generale e terapia chirurgica dell'Università cattolica del Sacro Cuore - Policlinico Gemelli di Roma, è stato autorizzato al prelievo e trapianto di rene e di pancreas da cadavere a scopo terapeutico;

Vista l'istanza del 26 novembre 1984, con la quale il magnifico rettore dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Roma chiede l'inclusione del sanitario dottor Giuseppe Nanni nell'équipe dell'istituto di clinica chirurgica generale e terapia chirurgica dell'Università cattolica del Sacro Cuore - Policlinico Gemelli di Roma già autorizzata al prelievo e trapianto di rene e di pancreas da cadavere a scopo terapeutico;

Sentito il parere favorevole espresso dalla sezione III del Consiglio superiore di sanità in data 30 maggio 1985;

Vista la legge 2 dicembre 1975, n. 644, che disciplina i prelievi di parti di cadavere;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 1977, n. 409, che approva il regolamento di esecuzione della sopra nominata legge;

Decreta:

Il dott. Giuseppe Nanni, assistente ordinario presso l'istituto di clinica chirurgica generale e terapia chirurgica dell'Università cattolica del Sacro Cuore - Policlinico Gemelli di Roma, è incluso nell'équipe dello istituto di clinica chirurgica generale e terapia chirurgica dell'Università cattolica del Sacro Cuore - Policlinico Gemelli di Roma, già autorizzata all'espletamento delle attività di prelievo e trapianto di rene e di pancreas da cadavere a scopo terapeutico.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 novembre 1985

Il Ministro: DEGAN

(7007)

DECRETO 13 novembre 1985.

Autorizzazione all'espletamento delle attività di prelievo e trapianto di fegato da cadavere a scopo terapeutico presso l'istituto di clinica chirurgica (R) dell'Università di Genova.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Vista l'istanza presentata dal rettore dell'Università degli studi di Genova in data 13 maggio 1980 intesa ad ottenere l'autorizzazione ad effettuare le operazioni di prelievo e trapianto di fegato da cadavere a scopo terapeutico;

Vista la relazione sugli accertamenti tecnici effettuati dall'Istituto superiore di sanità in data 10 febbraio 1983;

Sentito il parere favorevole espresso dalla sezione III del Consiglio superiore di sanità in data 25 luglio 1985;

Considerato che, in base agli accertamenti effettuati ed al parere formulato dal Consiglio superiore di sanità, nulla osta alla concessione della richiesta autorizzazione al prelievo e trapianto di fegato da cadavere a scopo terapeutico;

Vista la legge 2 dicembre 1975, n. 644, che disciplina i prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 1977, n. 409, che approva il regolamento di esecuzione della sopra nominata legge;

Decreta:

Art. 1.

L'istituto di clinica chirurgica (R) dell'Università di Genova è autorizzato alle attività di:

a) prelievo di fegato da cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

b) trapianto di fegato da cadavere prelevato in Italia o importato gratuitamente dall'estero.

Art. 2.

Le operazioni di cui ai punti *a*) e *b*) dell'art. 1 del presente decreto debbono essere eseguite presso le sale operatorie della clinica chirurgica (R) dell'Università ubicata nel pad. 19.

Art. 3.

Le operazioni di prelievo e trapianto di fegato da cadavere a scopo terapeutico debbono essere effettuate dai seguenti sanitari:

Tosatti prof. Egidio, direttore dell'istituto di clinica chirurgica (R) dell'Università di Genova;

Valente prof. Umberto, professore associato in chirurgia sostitutiva dei trapianti d'organo;

Casaccia prof. Mario, direttore della cattedra di chirurgia d'urgenza dell'Università di Genova;

Accarpio dott. Giuseppe, Arcuri dott. Valentino, Campisi dott. Corradino e Barabino dott. Carlo, aiuti della clinica chirurgica (R) dell'Università di Genova;

Valente dott. Marco, Pozzati dott. Andrea, Scardamaglia dott. Renato, Borini dott. Italo, Castigliolo dottor Giovanni, Fusco dott. Gian Bernardo, Pastorino dott. Sandro e Fontana dott.ssa Iris, assistenti della clinica chirurgica (R) dell'Università di Genova.

Art. 4.

Il presente decreto ha la validità di cinque anni a decorrere dalla sua data e può essere revocato in qualsiasi momento qualora vengano a mancare in tutto o in parte i presupposti che ne hanno consentito il rilascio.

Art. 5.

All'atto della scadenza della validità, ove non venga tempestivamente rinnovata l'autorizzazione, cessa automaticamente ogni attività di prelievo e trapianto di fegato da cadavere a scopo terapeutico.

Art. 6.

Il rettore dell'Università degli studi di Genova è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 novembre 1985

Il Ministro: DEGAN

(7011)

DECRETO 13 novembre 1985.

Autorizzazione all'espletamento delle attività di prelievo e trapianto di fegato da cadavere a scopo terapeutico presso il policlinico « S. Orsola » di Bologna.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Vista la istanza presentata dal presidente del comitato di gestione della U.S.L. n. 28 policlinico « S. Orsola » di Bologna in data 30 maggio 1984 intesa ad ottenere l'autorizzazione ad effettuare le operazioni di prelievo e trapianto di fegato da cadavere a scopo terapeutico;

Vista la relazione sugli accertamenti tecnici effettuati dall'Istituto superiore di sanità in data 10-11 dicembre 1985;

Sentito il parere favorevole espresso dalla sezione III del Consiglio superiore di sanità in data 25 luglio 1985;

Considerato che, in base agli accertamenti effettuati ed al parere formulato dal Consiglio superiore di sanità, nulla osta alla concessione della richiesta autorizzazione al prelievo e trapianto di fegato da cadavere a scopo terapeutico;

Vista la legge 2 dicembre 1975, n. 644, che disciplina i prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 1977, n. 409, che approva il regolamento di esecuzione della sopra menzionata legge:

Decreta:

Art. 1.

Il policlinico « S. Orsola » di Bologna è autorizzato alle attività di:

a) prelievo di fegato da cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

b) trapianto di fegato di cadavere prelevato in Italia o importato gratuitamente dall'estero.

Art. 2.

Le operazioni di cui ai punti *a*) e *b*) dell'art. 1 del presente decreto debbono essere eseguite presso le sale operatorie della seconda clinica chirurgica del policlinico « S. Orsola » di Bologna.

Art. 3.

Le operazioni di cui ai punti *a*) e *b*) dell'art. 1 del presente decreto debbono essere eseguite dai seguenti sanitari:

Gozzetti prof. Giuseppe, direttore dell'istituto di clinica chirurgica II dell'Università degli studi di Bologna;

Bellusci dott. Roberto e Bragaglia dott. Romano, ricercatori universitari;

Cavallari prof. Antonino, professore associato di anatomia chirurgica;

Cunsolo prof. Antonio Gennaro e Faenza prof. Alessandro, professori associati di chirurgia d'urgenza;

Fuga dott. Giovanni e Maldarizzi dott. Francesco, ricercatori universitari;

Mazziotti prof. Alighieri, professore associato di fisiopatologia chirurgica;

Mastrorilli dott. Mario, aiuto ospedaliero;

Principe dott. Alfonso e Spolaore dott. Renato, ricercatori universitari.

Art. 4.

Il presente decreto ha la validità di cinque anni a decorrere dalla sua data e può essere revocato in qualsiasi momento qualora vengano a mancare in tutto o in parte i presupposti che ne hanno consentito il rifascio.

Art. 5.

All'atto della scadenza della validità, ove non venga tempestivamente rinnovata l'autorizzazione, cessa automaticamente ogni attività di prelievo e trapianto di fegato da cadavere a scopo terapeutico.

Art. 6.

Il presidente del comitato di gestione della U.S.L. n. 28 di Bologna è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 novembre 1985

Il Ministro: DEGAN

(7009)

DECRETO 13 novembre 1985.

Autorizzazione all'espletamento delle attività di prelievo e trapianto di fegato da cadavere a scopo terapeutico presso l'ospedale Niguarda - Ca' Granda di Milano.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Vista la istanza presentata dal presidente dell'ospedale Niguarda - Ca' Granda di Milano in data 9 agosto 1979 intesa ad ottenere l'autorizzazione ad effettuare le operazioni di prelievo e trapianto di fegato da cadavere a scopo terapeutico;

Vista la relazione sugli accertamenti tecnici effettuati dall'Istituto superiore di sanità in data 1° aprile 1985;

Sentito il parere favorevole espresso dalla sezione III del Consiglio superiore di sanità in data 25 luglio 1985;

Considerato che, in base agli accertamenti effettuati ed al parere formulato dal Consiglio superiore di sanità, nulla osta alla concessione della richiesta autorizzazione al prelievo e trapianto di fegato da cadavere a scopo terapeutico;

Vista la legge 2 dicembre 1975, n. 644, che disciplina i prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 1977, n. 409, che approva il regolamento di esecuzione della sopra nominata legge:

Decreta:

Art. 1.

L'ospedale Niguarda - Ca' Granda di Milano è autorizzato alle attività di:

a) prelievo di fegato da cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

b) trapianto di fegato di cadavere prelevato in Italia o importato gratuitamente dall'estero.

Art. 2.

Le operazioni di cui ai punti *a*) e *b*) dell'art. 1 del presente decreto debbono essere eseguite presso le sale operatorie della seconda divisione di chirurgia generale dell'ospedale Niguarda - Ca' Granda di Milano.

Art. 3.

Le operazioni di cui ai punti *a*) e *b*) dell'art. 1 del presente decreto debbono essere eseguite dai seguenti sanitari:

Belli prof. Lino, primario della seconda divisione di chirurgia generale « Pizzamiglio » dell'ospedale Niguarda - Ca' Granda di Milano;

Forti prof. Domenico, Del Favero dott. Ernesto, Puttini dott. Maurizio, D'Agostino dott. Alberto e Fanari dott. Plinio, aiuti della seconda divisione di chirurgia generale « Pizzamiglio » dell'ospedale Niguarda - Ca' Granda di Milano;

Marni dott. Antonio, Meroni dott. Adriano, Tommasini Degna dott. Carlo, Trojsi dott. Carlo, Zurleni dott. Francesco, Aseni dott. Paolo, Baticci dott. Fabio, Della Volpe dott. Antonio, Gnoni dott. Giuseppe e Rondinara dott. Gianfranco, assistenti della seconda divisione di chirurgia generale « Pizzamiglio » dell'ospedale Niguarda - Ca' Granda di Milano.

Art. 4.

La regione Lombardia è tenuta ad assicurare il necessario coordinamento tra le attività dell'istituto di clinica chirurgica III dell'Università di Milano, già autorizzato con decreto ministeriale in data 18 dicembre 1982, e quelle dell'ospedale Niguarda - Ca' Granda.

Art. 5.

Il presente decreto ha la validità di cinque anni a decorrere dalla sua data e può essere revocato in qualsiasi momento qualora vengano a mancare in tutto o in parte i presupposti che ne hanno consentito il rilascio.

Art. 6.

All'atto della scadenza della validità, ove non venga tempestivamente rinnovata l'autorizzazione, cessa automaticamente ogni attività di prelievo e trapianto di fegato da cadavere a scopo terapeutico.

Art. 7.

Il presidente dell'ospedale Niguarda - Ca' Granda di Milano è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 novembre 1985

Il Ministro: DEGAN

(7008)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 7 novembre 1985.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa a r.l. « Giacomo Brodolini » tra lavoratori dipendenti e pensionati residenti a Montegranaro.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la sentenza n. 187 del 12 giugno 1985 con la quale il tribunale di Fermo (Ascoli Piceno) ha dichiarato lo stato d'insolvenza della società cooperativa a r.l. « Giacomo Brodolini » tra lavoratori dipendenti e pensionati residenti a Montegranaro, con sede in Montegranaro (Ascoli Piceno);

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto dell'importanza dell'impresa ai sensi del secondo comma dell'art. 198 del sopracitato regio decreto;

Decreta:

La società cooperativa a r.l. « Giacomo Brodolini » tra lavoratori dipendenti e pensionati residenti a Montegranaro, con sede in Montegranaro (Ascoli Piceno), costituita per rogito notaio Adriano Iacopini in data 17 maggio 1975, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e i dottori:

Antonino Nicolò Bontempo, nato a Patti (Messina) il 16 giugno 1931 e residente in Roma, piazzale Eugenio Morelli, 46;

Gabriele Alessandrini, nato ad Ascoli Piceno ed ivi residente in via delle Zettelle, 24;

Carmelo Valente, nato a Lecce il 9 giugno 1947 ed ivi residente in via Cosimo de' Giorgi, 59,

ne sono nominati commissari liquidatori.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 novembre 1985

p. *Il Ministro*: LECCISI

(7012)

MINISTERO DEI TRASPORTI

DECRETO 8 novembre 1985.

Modificazioni all'allegato tecnico al decreto 8 agosto 1980 relativo alle cisterne destinate al trasporto di merci pericolose appartenenti alle classi 6.1 e 8.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Vista la legge 10 luglio 1970, n. 579;

Visto il decreto 8 agosto 1980, emanato dal Ministro dei trasporti di concerto con il Ministro dell'interno, inerente le norme di progettazione, costruzione ed approvazione delle cisterne destinate al trasporto di liquidi che presentano pericolo di esplosione ed incendio;

Visto il decreto 9 agosto 1980 emanato dal Ministro dei trasporti, che estende le norme di cui al predetto decreto ministeriale 8 agosto 1980 alle cisterne destinate al trasporto di liquidi appartenenti alle classi 6.1 (materie tossiche) e 8 (materie corrosive);

Ritenuta l'opportunità, a seguito dell'esperienza acquisita, di apportare variazioni alle norme sopra indicate;

Sentita la commissione consultiva di cui all'art. 11 del predetto decreto 8 agosto 1980, espressasi con i verbali n. 19 del 18 giugno 1985 e n. 20 dell'8 luglio 1985;

Decreta:

Relativamente alle cisterne destinate al trasporto di merci pericolose appartenenti alle classi 6.1 e 8, sono portate le seguenti variazioni all'allegato al decreto 8 agosto 1980, inerente le norme di progettazione, costruzione ed approvazione delle cisterne destinate al trasporto di merci pericolose:

1) al testo del marginale 7.10 punto (1) è aggiunto quanto segue: « La portata di scarico complessiva dei dispositivi di sicurezza può essere determinata, in alternativa a quanto sopra indicato, mediante la tabella allegata al presente decreto, dove per area esposta deve intendersi quella totale esterna dello scomparto relativo al dispositivo di sicurezza e dove il coefficiente *F* deve avere valore 1 per le cisterne non coibentate e valore non inferiore a 0,25 per le cisterne coibentate »;

2) il testo del marginale 9.1 è sostituito dal seguente:

9.1 Se la cisterna, di qualsiasi tipo essa sia, è suddivisa in scomparti è ammesso che durante il trasporto uno o più scomparti rimangano vuoti purché siano soddisfatte le condizioni precisate nel successivo marginale 9.2.

9.1*a*) Le cisterne del tipo previsto nel precedente marginale 4.3 (1) che non sono suddivise in sezioni di capacità massima di 7.500 litri per mezzo di diaframmi stagni o aperti, devono essere riempite, durante il trasporto, almeno all'80% della loro capacità, a meno che non siano praticamente vuote. Lo stesso valore di minimo riempimento deve essere in ogni caso osservato quando lo scomparto ha volume superiore a 20.000 litri.

9.1*b*) Nelle cisterne del tipo previsto nel precedente marginale 4.3 (2), (3) e (4), gli scomparti aventi volume totale (compreso il volume del duomo) superiore a 7.500 litri devono essere riempiti, durante la marcia del veicolo cisterna, almeno allo 80% della loro capacità, a meno che non siano praticamente vuoti.

3) Il testo del marginale 10.2 punto 2) *b*) seguente:

« *b*) cisterna riempita all'80% della sua capacità totale con la materia avente peso specifico più elevato » è così sostituito:

« *b*) cisterna riempita all'80% della sua capacità totale con la materia avente peso specifico più elevato. Qualora trattasi di cisterne di cui al marginale 4.3 punti (2), (3) e (4) e ricorrano tutte le seguenti condizioni:

cisterne suddivise in almeno tre scomparti;

scomparti posti simmetricamente rispetto al centro geometrico del corpo cilindrico, con la condizione che i volumi di scomparti simmetrici non differiscano tra loro di oltre 250 litri,

la predetta percentuale dell'80% è ridotta al 50% per le cisterne aventi volume totale effettivo compreso tra 25.000 litri e 35.000 litri, estremi inclusi, ed al 55% per le cisterne aventi volume totale effettivo superiore a 35.000 litri ».

Roma, addì 8 novembre 1985

Il Ministro: SIGNORILE

Nota.

I decreti ministeriali 8 agosto 1980 e 9 agosto 1980 sono stati pubblicati nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 260 del 22 settembre 1980.

ALLEGATO

Minima capacità di scarico di emergenza « Q » in metri cubi d'aria al secondo a 1 bar e 0 °C (273 K)

Area esposta A (m^2)	Q aria (m^3/s)	Area esposta A (m^2)	Q aria (m^3/s)
2	0,230	37,5	2,539
3	0,320	40	2,677
4	0,405	42,5	2,814
5	0,487	45	2,949
6	0,565	47,5	3,082
7	0,641	50	3,215
8	0,715	52,5	3,346
9	0,788	55	3,476
10	0,859	57,5	3,605
12	0,998	60	3,733
14	1,132	62,5	3,860
16	1,263	65	3,987
18	1,391	67,5	4,112
20	1,517	70	4,236
22,5	1,670	75	4,483
25	1,821	80	4,726
27,5	1,969	85	4,967
30	2,115	90	5,206
32,5	2,258	95	5,442
35	2,400	100	5,676

Nota.

I valori indicati nella tabella, desunta dalla norma RINA, si riferiscono al coefficiente di isolamento $F = 1$.

Per gli scomparti isolati, i valori stessi devono essere corretti in proporzione ad *F*.

Il valore di *F* non può essere inferiore a 0,25.

(7087)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Entrata in vigore della convenzione sulla prevenzione e sulla repressione dei reati contro le persone che fruiscono di una protezione internazionale, compresi gli agenti diplomatici - New York, 14 dicembre 1973.

Il 30 agosto 1985, in base ad autorizzazione disposta con legge 8 luglio 1977, n. 485, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 214 del 6 agosto 1977 ed a seguito approvazione della legge 25 marzo 1985, n. 107, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 78 del 1° aprile 1985, recante norme di attuazione, è stato depositato a New York, presso il Segretario generale delle Nazioni Unite, lo strumento di ratifica della convenzione sulla prevenzione e sulla repressione dei reati contro le persone che fruiscono di una protezione internazionale compresi gli agenti diplomatici (New York, 14 dicembre 1973).

In conformità al paragrafo 2, dell'art. 17, la convenzione è entrata in vigore per l'Italia il 29 settembre 1985.

(7016)

MINISTERO DELLA DIFESA

Ricompense al valor militare per attività partigiana

Con decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 1985, registrato alla Corte dei conti il 28 agosto 1985, registro n. 27 Difesa, foglio n. 183, sono state concesse le seguenti ricompense al valor militare per attività partigiana:

Medaglie di bronzo

Maccarinelli Isaia, nato il 27 ottobre 1921 a Paitone (Brescia). — Valoroso e ardente patriota si distingueva nella lotta contro il nemico invasore, dimostrando in ogni circostanza indomito coraggio e grande abnegazione. Il 18 aprile 1945, in zona Monte Sonclino, nel corso di un capillare rastrellamento operato da preponderanti forze nazifasciste non esitava a contrastare decisamente l'avversario impegnandolo per diverse ore con la sua arma automatica. Benché ferito in più parti del corpo continuava a combattere permettendo ai compagni di ripiegare su posizioni più favorevoli. Stremato nelle forze e ormai privo di munizioni, con abile stratagemma riusciva a porsi in salvo. — Monte Sonclino, 18 aprile 1945.

Nicola Giovan Maria, nato il 3 dicembre 1919 a Villafranca Piemonte. — Fervente patriota, ricco di giovanile ardimento, subito dopo l'armistizio entrava nelle formazioni partigiane distinguendosi per valore e determinazione. Il 17 febbraio 1944, in località Perosa Argentina, nel corso di duri combattimenti contro preponderanti forze nemiche accortosi che una pattuglia stava per essere accerchiata, unitamente a pochi valorosi armati di una mitragliatrice pesante, non esitava a portarsi a tergo dell'avversario disorientandolo con nutrito fuoco e causandogli gravi perdite. Nel prosieguo dell'azione, concentrando su di sé la violenta reazione nemica, permetteva agli uomini della pattuglia di porsi in salvo riuscendo infine a sganciarsi con abile manovra. — Perosa Argentina, 17 febbraio 1944.

Croce

Lauriola Matteo, nato il 4 settembre 1920 a Chicago. — Giovane patriota aderiva subito dopo l'armistizio alla causa della Resistenza dimostrando notevoli doti di coraggio e sprezzo del pericolo. Il 10 settembre 1944, in località Delvino, nel corso di un attacco da parte di una unità corazzata tedesca accortosi della situazione critica in cui versava il proprio reparto, pur essendo allo scoperto e sotto il fuoco nemico, incurante del rischio che correva con preciso tiro della sua arma controcarro riusciva a distruggere tre carri armati avversari capovolgendo così l'esito dello scontro. — Delvino, 10 settembre 1944.

(7021)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di immobili nei comuni di Portigliola, Fontanafredda, Spilimbergo e Senise.

Con decreto 19 settembre 1985, n. 667, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un relitto fluviale, in sponda sinistra del torrente Portigliola, con i fabbricati sopra insistenti, segnato nel catasto del comune di Portigliola (Reggio Calabria) al foglio n. 8, particelle 10½ e 50½, di complessivi Ha 5.80.80, ed indicato nella planimetria, rilasciata il 12 ottobre 1983 in scala 1:2000 dall'ufficio tecnico erariale di Reggio Calabria, che fa parte integrante del citato decreto.

Con decreto 19 settembre 1985, n. 1259, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato dei tratti di terreno ex alveo del Rio Picol e del Rio Fonta, segnato nel catasto del comune di Fontanafredda (Pordenone) al foglio n. 22, mappale 703½, di complessivi mq 930, ed indicato nella planimetria, rilasciata il 19 novembre 1983 in scala 1:2000 dall'ufficio tecnico erariale di Pordenone, che fa parte integrante del citato decreto.

Con decreto 19 settembre 1985, n. 1260, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un tratto di terreno ex alveo del torrente Cosa, segnato nel catasto del comune di Spilimbergo (Pordenone) al foglio n. 6, mappale 147½, di complessivi mq 9680, ed indicato nella planimetria, rilasciata in scala 1:2000 dall'ufficio tecnico erariale di Pordenone, che fa parte integrante del citato decreto.

Con decreto 21 settembre 1985, n. 1432, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno ex alveo del torrente Serrapotamo, segnato nel catasto del comune di Senise (Potenza) al foglio n. 41, mappali 553 e 554 di complessivi mq 8339, ed indicati nella planimetria, rilasciata il 26 febbraio 1985 in scala 1:2000 dall'ufficio tecnico erariale di Potenza, che fa parte integrante del citato decreto.

(7017)

MINISTERO DELLE FINANZE

Sospensione della riscossione di imposte dirette erariali dovute dalla S.r.l. « Ing. Marino - Officine navali », in Napoli.

Con decreto ministeriale 30 ottobre 1985 la riscossione del carico tributario di L. 182.241.500, dovuto dalla S.r.l. « Ing. Marino - Officine navali », è stata sospesa ai sensi del terzultimo comma dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, introdotto dall'art. 4 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, per un periodo di dodici mesi, a decorrere dalla data del decreto stesso. L'intendenza di finanza di Napoli, nel provvedimento di esecuzione, determinerà l'ammontare degli interessi ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 602 introdotto dal medesimo art. 4 della legge n. 46. L'esattore, in via cautelare, manterrà in vita gli atti esecutivi posti in essere sui beni immobili e strumentali della sopramenzionata società, la quale, comunque, dovrà prestare idonea garanzia anche fidejussoria, per la eventuale parte del credito erariale non tutelato dai predetti atti esecutivi. La sospensione sarà revocata con successivo decreto ove vengano a cessare i presupposti in base ai quali è stata concessa o venga a manifestarsi fondato pericolo per la riscossione.

(6979)

MINISTERO DEL TESORO

N. 224

Corso dei cambi del 18 novembre 1985 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA . . .	1771,25	1771,25	1771 —	1771,25	1771,25	1771,25	1771,25	1771,25	1771,25	1771,25
Marco germanico . . .	675,42	675,42	675,50	675,42	675,50	675,41	675,40	675,42	675,42	675,42
Franco francese	221,66	221,66	221,80	221,66	221,50	221,65	221,64	221,66	221,66	221,65
Fiorino olandese	600,30	600,30	600,30	600,30	600,25	600,30	600,30	600,30	600,30	600,30
Franco belga .	33,437	33,437	33,43	33,437	33,50	33,30	33,439	33,437	33,437	33,44
Lira sterlina	2521,90	2521,90	2521,50	2521,90	2522 —	2521,90	2521,90	2521,90	2521,90	2521,90
Lira irlandese . .	2089 —	2089 —	2090 —	2089 —	2089 —	2089,50	2090 —	2089 —	2089 —	—
Corona danese . .	186,88	186,88	186,85	186,88	187 —	186,89	186,90	186,88	186,88	186,88
Dracma .	11,495	11,495	11,48	11,495	—	—	11,495	11,495	11,495	—
E.C.U. .	1492,20	1492,20	1492,60	1492,20	1492,20	1492,20	1492,20	1492,20	1492,20	1492,20
Dollaro canadese . .	1286 —	1286 —	1286 —	1286 —	1286 —	1286 —	1286 —	1286 —	1286 —	1286 —
Yen giapponese . . .	8,685	8,685	8,68	8,685	8,685	8,68	8,685	8,685	8,685	8,68
Franco svizzero .	824,65	824,65	825 —	824,65	824,50	824,65	824,65	824,65	824,65	824,65
Scellino austriaco .	96,125	96,125	96,10	96,125	96 —	96,12	96,125	96,125	96,125	96,12
Corona norvegese .	225,18	225,18	225,25	225,18	225 —	225,22	225,18	225,18	225,18	225,15
Corona svedese . .	225,20	225,20	225,28	225,20	225,25	225,22	225,20	225,20	225,20	225,25
FIM .	315,10	315,10	314,90	315,10	315 —	315,02	315,10	315,10	315,10	—
Escudo portoghese	10,83	10,83	10,83	10,83	10,80	10,81	10,83	10,83	10,83	10,80
Peseta spagnola . .	10,984	10,984	10,98	10,984	11 —	10,98	10,984	10,984	10,984	10,98
Dollaro australiano .	1192 —	1192 —	1192 —	1192 —	1190 —	1191,60	1192 —	1192 —	1192 —	1191,40

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 18 novembre 1985

Dollaro USA . . .	1771,250	Lira irlandese . . .	2089,500	Scellino austriaco . .	96,124
Marco germanico	675,410	Corona danese . .	186,890	Corona norvegese .	225,165
Franco francese .	221,650	Dracma	11,495	Corona svedese . .	225,225
Fiorino olandese .	600,300	E.C.U.	1492,200	FIM . .	315,025
Franco belga .	33,438	Dollaro canadese . . .	1286 —	Escudo portoghese	10,810
Lira sterlina	2521,900	Yen giapponese . .	8,685	Peseta spagnola	10,984
		Franco svizzero .	824,650	Dollaro australiano . .	1191,700

Media dei titoli del 18 novembre 1985

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	55,300
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1971-86	99,825
» 6% » » 1972-87	92,750
» 9% » » 1975-90	95,500
» 9% » » 1976-91	92,750
» 10% » » 1977-92	93 —
» 12% (Beni Esteri 1980)	96,920
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	90,900
Certificati di credito del Tesoro 1-4-1981/86 16%	100,450
» » » 1-6-1981/86 16%	106,900
» » » TR 2,5% 1983/93	85,350
» » » Ind. ENI 1-8-1988	101,350
» » » » EFIM 1-8-1988	103,050
» » » » 1- 1-1982/86	100 —
» » » » 1- 3-1982/86	100,800
» » » » 1- 5-1982/86	101,100
» » » » 1- 6-1982/86	100,975
» » » » 1- 7-1982/86	100,625
» » » » 1- 7-1983/86	100,100
» » » » 1- 8-1982/86	100,750
» » » » 1- 8-1983/86	99,825
» » » » 1- 9-1982/86	100,625
» » » » 1- 9-1983/86	100 —
» » » » 1-10-1982/86	100,800
» » » » 1-10-1983/86	100,075
» » » » 1-11-1982/86	101,375
» » » » 1-12-1982/86	101,325
» » » » 1- 1-1983/87	101,525
» » » » 1- 2-1983/87	101,600
» » » » 1- 3-1983/87	101,450
» » » » 1- 4-1983/87	101,275
» » » » 1- 5-1983/87	101,700
» » » » 1- 6-1983/87	101,475
» » » » 1-11-1983/87	100,675
» » » » 1-12-1983/87	100,800

Titolo	Media
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 1-1984/88	100,375
» » » » 1- 2-1984/88	100,350
» » » » 1- 3-1984/88	100,050
» » » » 1- 4-1984/88	100,250
» » » » 1- 5-1984/88	100 —
» » » » 1- 6-1984/88	100,175
» » » » 1- 7-1983/88	102,650
» » » » 1- 8-1983/88	102,175
» » » » 1- 9-1983/88	102,300
» » » » 1-10-1983/88	102,225
» » » » 1-11-1983/90	103,800
» » » » 1-12-1983/90	103,750
» » » » 1- 1-1984/91	103,975
» » » » 1- 2-1984/91	103,825
» » » » 1- 3-1984/91	102,050
» » » » 1- 4-1984/91	102,050
» » » » 1- 5-1984/91	102,150
» » » » 1- 6-1984/91	102,075
» » » » 1- 7-1984/91	101,125
» » » » 1- 8-1984/91	101,125
» » » » 1- 9-1984/91	101,100
» » » » 1-10-1984/91	101,150
» » » » 1-11-1984/91	101,150
» » » » 1-12-1984/91	100,125
» » » » 1- 1-1992	99,825
Buoni Tesoro Pol. 16 % 1- 1-1986	100 —
» » » 14 % 1- 4-1986	100 —
» » » 13,50 % 1- 7-1986	100 —
» » » 13,50 % 1-10-1986	100,100
» » » 12,50 % 1- 1-1987	98,875
» » » 12 % 1- 2-1988	97,850
» » » 12 % 1- 3-1988	98,250
» » » 12,25 % 1- 5-1988	98,250
» » Nov. 12 % 1-10-1987	98,150
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14 %	113,200
» » » » 22-11-1982/89 13 %	111,825
» » » » 1983/90 11,50 %	108,025
» » » » 1984/91 11,25%	106,750
» » » » 1984/92 10,50%	103,825

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

MINISTERO DEL TESORO

N. 225

Corso dei cambi del 19 novembre 1985 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1763 —	1763 —	1762,80	1763 —	1762,80	1762,80	1762,60	1763 —	1763 —	1763 —
Marco germanico	675,81	675,81	676,25	675,81	675,75	675,81	675,81	675,81	675,81	675,80
Franco francese	221,87	221,87	222 —	221,87	221,75	221,87	221,87	221,87	221,87	221,87
Fiorino olandese	601,37	601,37	601,30	601,37	601 —	601,41	601,45	601,37	601,37	601,37
Franco belga	33,491	33,491	33,47	33,491	33,50	33,48	33,486	33,491	33,491	33,49
Lira sterlina	2521,20	2521,20	2520 —	2521,20	2521,50	2521,45	2521,70	2521,20	2521,20	2521,20
Lira irlandese	2093,30	2093,30	2092 —	2093,30	2093 —	2092,65	2092 —	2093,30	2093,30	—
Corona danese	187,30	187,30	187,25	187,30	187,25	187,27	187,25	187,30	187,30	187,30
Dracma	11,485	11,485	11,49	11,485	—	—	11,480	11,485	11,485	—
E.C.U.	1493,40	1493,40	1493,50	1493,40	1493,15	1493,15	1492,90	1493,40	1493,40	1493,40
Dollaro canadese	1286,40	1286,40	1281 —	1286,40	1280 —	1280,32	1280,25	1286,40	1286,40	1280,40
Yen giapponese	8,689	8,689	8,70	8,689	8,689	8,68	8,689	8,689	8,689	8,68
Franco svizzero	824,980	824,980	825 —	824,980	825 —	824,99	825 —	824,980	824,980	824,98
Scellino austriaco	96,196	96,196	96,18	96,196	96 —	96,18	96,180	96,196	96,196	96,20
Corona norvegese	224,83	224,83	224,80	224,83	224,75	224,81	224,80	224,83	224,83	224,82
Corona svedese	225,10	225,10	225,15	225,10	225 —	225,11	225,12	225,10	225,10	225,10
FIM	315,29	315,29	315,10	315,29	315 —	315,32	315,35	315,29	315,29	—
Escudo portoghese	10,80	10,80	10,83	10,80	10,80	10,81	10,83	10,80	10,80	10,80
Peseta spagnola	10,994	10,994	11 —	10,994	11 —	10,99	10,996	10,994	10,994	10,99
Dollaro australiano	1193,50	1193,50	1193 —	1193,50	1185 —	1191,87	1190,25	1193,50	1193,50	1193,50

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 19 novembre 1985

Dollaro USA	1762,800	Lira irlandese	2092,650	Scellino austriaco	96,188
Marco germanico	675,810	Corona danese	187,275	Corona norvegese	224,815
Franco francese	221,870	Dracma	11,482	Corona svedese	225,110
Fiorino olandese	601,410	E.C.U.	1493,150	FIM	315,320
Franco belga	33,488	Dollaro canadese	1280,325	Escudo portoghese	10,815
Lira sterlina	2521,450	Yen giapponese	8,689	Peseta spagnola	10,995
		Franco svizzero	824,990	Dollaro australiano	1191,875

Media dei titoli del 19 novembre 1985

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	55,300
Redimibile 6 % (Edilizia scolastica) 1971-86 .	99,825
» 6 % » » 1972-87 .	92,750
» 9 % » » 1975-90 . .	95,500
» 9 % » » 1976-91 .	92,750
» 10 % » » 1977-92 .	93 —
» 12 % (Beni Esteri 1980) .	96,925
» 10 % Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97 .	90,900
Certificati di credito del Tesoro 1-4-1981/86 16 % .	100,450
» » » 1-6-1981/86 16 % .	106,900
» » » TR 2,5 % 1983/93 .	85,350
» » » Ind. ENI 1-8-1988 .	101,350
» » » » EFIM 1-8-1988 .	103,050
» » » » 1- 1-1982/86	100 —
» » » » 1- 3-1982/86 .	100,675
» » » » 1- 5-1982/86	100,950
» » » » 1- 6-1982/86	100,800
» » » » 1- 7-1982/86 .	100,700
» » » » 1- 7-1983/86	100,075
» » » » 1- 8-1982/86	100,725
» » » » 1- 8-1983/86	99,925
» » » » 1- 9-1982/86	100,625
» » » » 1- 9-1983/86 .	100,100
» » » » 1-10-1982/86 .	100,825
» » » » 1-10-1983/86	100 —
» » » » 1-11-1982/86 .	101,375
» » » » 1-12-1982/86 .	101,400
» » » » 1- 1-1983/87 . .	101,500
» » » » 1- 2-1983/87 . .	101,450
» » » » 1- 3-1983/87 . .	101,600
» » » » 1- 4-1983/87 . .	101,350
» » » » 1- 5-1983/87 . .	101,750
» » » » 1- 6-1983/87 . .	101,550
» » » » 1-11-1983/87 . .	100,625
» » » » 1-12-1983/87 . .	100,600
» » » » 1- 1-1984/88 . .	100,400
» » » » 1- 2-1984/88 . .	100,250
Certificati di credito del Tesoro Ind 1- 3-1984/88 . .	100 —
» » » » 1- 4-1984/88 . .	100,350
» » » » 1- 5-1984/88 . .	99,975
» » » » 1- 6-1984/88 . .	100,225
» » » » 1- 7-1983/88 . .	102,500
» » » » 1- 8-1983/88 . .	102,175
» » » » 1- 9-1983/88 . .	102,400
» » » » 1-10-1983/88 . .	102,250
» » » » 1-11-1983/90 . .	103,900
» » » » 1-12-1983/90 . .	103,925
» » » » 1- 1-1984/91 . .	103,950
» » » » 1- 2-1984/91 . .	103,825
» » » » 1- 3-1984/91 . .	102,050
» » » » 1- 4-1984/91 . .	102,125
» » » » 1- 5-1984/91 . .	102,150
» » » » 1- 6-1984/91 . .	102,050
» » » » 1- 7-1984/91 . .	101,125
» » » » 1- 8-1984/91 . .	101,075
» » » » 1- 9-1984/91 . .	101,100
» » » » 1-10-1984/91 . .	101,100
» » » » 1-11-1984/91 . .	101,075
» » » » 1-12-1984/91 . .	100,075
» » » » 1- 1-1992 . . .	99,750
» » » » 1- 2-1992 . . .	97,950
» » » » 1- 2-1995 . . .	98,875
Buoni Tesoro Pol. 16 % 1- 1-1986	100 —
» » » 14 % 1- 4-1986	100,050
» » » 13,50 % 1- 7-1986	100,050
» » » 13,50 % 1-10-1986	100,250
» » » 12,50 % 1- 1-1987	99 —
» » » 12 % 1- 2-1988	97,850
» » » 12 % 1- 3-1988	98,075
» » » 12,25 % 1- 5-1988	98,300
» » Nov. 12 % 1-10-1987	98,050
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14 %	113,150
» » » » 22-11-1982/89 13 %	112,150
» » » » 1983/90 11,50%	107,200
» » » » 1984/91 11,25%	106,850
» » » » 1984/92 10,50%	103,750

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

ORDINE AL MERITO DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Avviso di rettifica al comunicato relativo al conferimento di onorificenze dell'ordine « Al merito della Repubblica italiana ». (Comunicato pubblicato nel supplemento ordinario alla « Gazzetta Ufficiale » n. 234 del 4 ottobre 1985).

Nel comunicato citato in epigrafe alla pagina 5, quarta colonna, del supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale*, tra gli « Ufficiali » insigniti su proposta della Presidenza del Consiglio dei Ministri, concessione del 2 giugno 1984, dopo il nominativo « Dettori dott. Vincenzo », leggasi: « *Ferrucci dott. Alfonso* ».

(6987)

COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

Modificazioni al regolamento concernente le sollecitazioni del pubblico risparmio effettuate mediante attività, anche di carattere promozionale, svolte in luogo diverso da quello adibito a sede legale o amministrativa principale dell'emittente, del proponente l'investimento o del soggetto che procede al collocamento. (Deliberazione 12 novembre 1985, n. 1830).

LA COMMISSIONE NAZIONALE
PER LE SOCIETA' E LA BORSA

Visto l'art. 18-*ter*, terzo comma, sub art. 1, della legge 7 giugno 1974, n. 216, come sostituito dall'art. 15 della legge 4 giugno 1985, n. 281, che demanda alla Commissione nazionale per le società e la borsa la deliberazione del regolamento concernente le sollecitazioni del pubblico risparmio effettuate mediante attività, anche di carattere promozionale, svolte in luogo diverso da quello adibito a sede legale o amministrativa principale dell'emittente del proponente l'investimento o del soggetto che procede al collocamento;

Vista la propria deliberazione n. 1739 del 10 luglio 1985 con cui è stato approvato il regolamento sopra citato (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 170 del 20 luglio 1985);

Vista la legge 28 novembre 1984, n. 792, concernente l'istituzione e il funzionamento dell'albo dei mediatori di assicurazione;

Considerata l'avvenuta emanazione, in data 21 agosto 1985, del decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di attuazione della legge 3 maggio 1985, n. 204;

Considerato che le disposizioni normative da ultimo citate non hanno ancora trovato integrale attuazione, non essendo state completate le procedure necessarie all'ottenimento della iscrizione nel ruolo dei rappresentanti di commercio dalle stesse previsto;

Ritenuto opportuno, in considerazione di quanto premesso, modificare alcune delle norme contenute nel regolamento approvato con la citata deliberazione n. 1739 del 10 luglio 1985;

Delibera:

Le disposizioni di cui al secondo comma dell'art. 3, al terzo e quarto comma dell'art. 5 e al quarto comma dell'art. 13 del regolamento concernente le sollecitazioni del pubblico risparmio effettuate mediante attività, anche di carattere promozionale, svolte in luogo diverso da quello adibito a sede legale o amministrativa principale dell'emittente, del proponente l'investimento o del soggetto che procede al collocamento sono così modificate:

« Art. 3. — (*Requisiti dei soggetti a mezzo dei quali le società e gli enti sono autorizzati a svolgere la propria attività*): (2) Essi possono altresì svolgere tale attività a mezzo di persone fisiche in qualità di agenti o mandatari con o senza rappresentanza iscritti nel ruolo degli agenti e rappresentanti di commercio di cui alla legge 3 maggio 1985, n. 204, ovvero all'albo nazionale degli agenti di assicurazione di cui alla legge 7 febbraio 1979, n. 48, ovvero all'albo dei mediatori di assicurazione di cui alla legge 28 novembre 1984, n. 792, ovvero in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, quarto comma, sub lettera *b*), della legge 23 marzo 1983, n. 77. I soggetti di cui al presente comma non possono svolgere la loro attività a mezzo di personale dipendente ».

« Art. 5. — (*Conclusione del contratto*): (3) Entro quindici giorni, calcolati secondo gli usi bancari, dalla data di sottoscrizione, l'emittente, o il proponente, o la società o l'ente che procede alla vendita invia all'acquirente comunicazione scritta con l'indicazione degli elementi e dei dati essenziali dell'operazione.

(4) La comunicazione non preclude la facoltà di recesso di cui al secondo comma dell'art 18-*ter*, sub art. 1, della legge 7 giugno 1974, n. 216, e successive modificazioni e integrazioni ».

« Art. 13. — (*Disposizioni transitorie*): (4) Fino al completamento delle procedure occorrenti, in sede di prima applicazione della legge 3 maggio 1985, n. 204, ad ottenere l'iscrizione nel ruolo in essa previsto, le società e gli enti autorizzati possono avvalersi, per la propria attività, di agenti o mandatari che non abbiano i requisiti di cui al precedente art. 3, secondo comma, purché comunque in possesso dei requisiti di cui al primo comma dell'art. 5 della legge 3 maggio 1985, n. 204. La documentazione idonea a comprovare i requisiti suddetti deve essere inviata alla Commissione in allegato alla domanda di autorizzazione della società o dell'ente e, per le successive variazioni, nei termini di cui al precedente art. 3, quarto comma »

La presente delibera sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino della Commissione nazionale per le società e la borsa.

Roma, addì 12 novembre 1985

Il presidente: PIGA

(7072)

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Scioglimento di società cooperative

Con deliberazione 31 ottobre 1985, n. 5249, la giunta regionale ha sciolto d'ufficio, ex art. 2544 del codice civile, senza nomina di commissari liquidatori, ai sensi di quanto previsto dal primo comma dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le sottonotate società cooperative:

« Cooperativa edilizia "Mistral" soc. coop. a r.l. », con sede in Gorizia, costituita l'8 agosto 1980 per rogito notaio dottor Renato Tavella di Gorizia;

« Consorzio regionale Friuli - CO.RE.CO.F. soc. coop. a r.l. », con sede in Pordenone, costituito il 31 ottobre 1978 per rogito notaio dott. Giorgio Bevilacqua di Pordenone;

« Cooperativa edilizia Esperanza - soc. coop. a r.l. », con sede in Cervignano del Friuli, costituita il 24 agosto 1964, per rogito notaio dott. Nicolò Quarantotto di Cervignano;

« Soc. coop. edilizia fra dipendenti dell'I.N.A.M. a r.l. », con sede in Trieste costituita il 9 febbraio 1949 per rogito notaio dott. Mario Froglia di Trieste;

« Coop. edil. Aurora soc. coop. a r.l. tra impiegati e operai di Codroipo », con sede in Codroipo, costituita il 21 settembre 1964 per rogito notaio dott. Pietro Udine di Codroipo;

« Nuova ferramenta triestina - soc. coop. a r.l. », con sede in Trieste, costituita il 9 aprile 1984 per rogito notaio dottor Giulio Flora di Trieste.

Con deliberazione 31 ottobre 1985, n. 5250, la giunta regionale ha sciolto d'ufficio, ex art. 2544 del codice civile, la cooperativa « La Speranza » soc. coop. a r.l., con sede in Trieste, costituita il 25 gennaio 1985 per rogito notaio dott. Vito Altobelli di Trieste ed ha nominato commissario liquidatore il dott. Tullio Maestro residente in Trieste, via Donota, 1.

Con deliberazione 31 ottobre 1985, n. 5251, la giunta regionale ha sciolto d'ufficio, ex art. 2544 del codice civile, la cooperativa agricola Camponese soc. coop. a r.l. costituita il 24 settembre 1972 per rogito notaio dott. Giorgio Bevilacqua di Sacile ed ha nominato commissario liquidatore il dott. Elio Bidoli residente in Maniago, via Umberto I.

(6922)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Concorso, per titoli e per esami, a due posti di autista nel ruolo degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria, seconda qualifica funzionale.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e 3 maggio 1957, n. 686, che approvano rispettivamente il testo unico delle disposizioni concernenti gli impiegati civili dello Stato e le relative norme di esecuzione;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079, concernenti il riordinamento delle carriere e le retribuzioni degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 novembre 1967, n. 1318, concernente le norme per il riordinamento della sperimentazione agraria;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente il limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Considerato il fabbisogno di personale tecnico nel ruolo degli autisti degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria, seconda qualifica funzionale, in relazione alle esigenze di servizio;

Tenuto conto dei posti spettanti nel ruolo predetto agli appartenenti alle categorie di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482, sulle assunzioni obbligatorie;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 19 marzo 1985, registrato alla Corte dei conti il 30 aprile 1985, registro n. 4, foglio n. 62, concernente l'autorizzazione a indire un concorso a due posti di autista in prova nel ruolo degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria, seconda qualifica funzionale;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per titoli ed esami, a due posti di autista in prova nel ruolo degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria, seconda qualifica funzionale.

I vincitori saranno destinati a prestare servizio presso le seguenti sedi:

istituto sperimentale lattiero caseario di Lodi;

istituto sperimentale per la valorizzazione tecnologica dei prodotti agricoli di Milano.

L'assegnazione della sede sarà effettuata a scelta dei vincitori, secondo l'ordine della graduatoria. Ad essi resta la preferenza della scelta anche in caso di nomina di eventuali idonei in applicazione dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

La nomina dei vincitori è subordinata all'esito favorevole di un esame psicotecnico.

Art. 2.

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti debbono:

a) essere in possesso della licenza di 5ª elementare;

b) essere in possesso della patente di guida di autoveicoli tipo C;

c) aver compiuto il diciottesimo anno di età e non superato il trentacinquesimo o gli altri limiti massimi di età previsti dalle norme vigenti.

Si prescinde dal limite di età per il personale civile statale di ruolo e per il personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229, nonché per i sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, siano cessati dal servizio e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

d) essere cittadini italiani. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

e) essere fisicamente idonei alle mansioni di autista;

f) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono prendere parte al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d*) del testo unico approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta bollata e corredate dai titoli che i candidati intendono sottoporre a valutazione, dovranno pervenire al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale degli affari generali e del personale - Divisione VI - Roma, via XX Settembre n. 20, entro trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Si considereranno presentate in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

A tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale di accettazione.

Nella domanda, di cui si allega uno schema esemplificativo, gli aspiranti dovranno dichiarare:

1) il proprio cognome e nome;

2) il luogo e la data di nascita.

I candidati che abbiano superato il trentacinquesimo anno alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso dovranno precisare il titolo che consente loro la necessaria elevazione del limite massimo di età o l'esenzione da esso;

3) il titolo di studio posseduto;

4) il possesso della patente di guida di autoveicoli tipo C;

5) il concorso al quale chiedono di essere ammessi;

6) di essere cittadini italiani o il titolo di equiparazione;

7) il comune nelle cui liste elettorali essi sono iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

8) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

9) le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;

10) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione del rapporto di impiego;

11) la propria residenza e il preciso indirizzo al quale il Ministero dovrà inviare le comunicazioni concernenti il concorso, nonché il numero di codice di avviamento postale;

12) i titoli allegati.

La domanda dovrà essere sottoscritta dall'aspirante e la firma del medesimo dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza o da altro pubblico ufficiale di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero, per coloro che si trovino all'estero, dall'autorità consolare.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio, per i militari alle armi quello del comandante di compagnia o di unità equiparata.

Non saranno accolte le domande e i titoli che, per qualsiasi motivo, pervengono al Ministero oltre il limite stabilito dal primo comma del presente articolo, le domande non complete delle dichiarazioni prescritte dal quarto comma e quelle mancanti di autenticazione della firma.

Ai fini della valutazione da parte della commissione giudicatrice, i candidati dovranno allegare idonee attestazioni comprovanti il possesso dei sottoelencati titoli o requisiti:

1) specifica attività svolta in qualità di autista sia presso la pubblica amministrazione o le Forze armate che presso privati. I servizi prestati presso privati dovranno essere documentati mediante apposita attestazione rilasciata dal competente ufficio del lavoro e della massima occupazione ovvero mediante fotocopia autenticata del libretto di lavoro;

2) titolo di studio superiore a quello elementare;

3) patente di tipo D o superiore.

Il possesso della patente di tipo D o superiore dovrà essere documentata con una attestazione del prefetto o con una copia debitamente autenticata della patente stessa.

Tutti i documenti dovranno essere prodotti in originale o in copia debitamente autenticata o in regola con la legge sul bollo.

Art. 4.

La commissione giudicatrice costituita a termini dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, dopo aver determinato i criteri di valutazione dei titoli e stabilito il punteggio complessivo massimo e quello minimo per il conseguimento dell'idoneità, procederà alla valutazione dei titoli presentati elencando i documenti presi in esame e attribuendo ai singoli candidati i punti ad essi spettanti in conformità dei criteri prestabiliti.

Dai verbali dovrà risultare quali titoli la commissione abbia ritenuto non rilevanti e non valutabili.

Non sono valutabili i titoli attestanti l'appartenenza alle categorie che possono beneficiare delle preferenze a parità di merito, salvo quelli comprovanti servizi nell'Amministrazione dello Stato.

La valutazione dei titoli precederà la prova di idoneità tecnica.

La commissione disporrà di trenta punti per la valutazione dei titoli e di dieci punti per la valutazione della prova di idoneità tecnica.

Non saranno ammessi a sostenere tale prova i candidati che non abbiano riportato almeno sei punti nella valutazione dei titoli.

La prova di idoneità tecnica non si intende superata se il candidato non ottenga almeno sei punti.

La sede e la data della prova di idoneità tecnica saranno comunicate ai singoli candidati almeno quindici giorni prima.

Per essere ammessi a sostenere la prova i candidati dovranno esibire la patente di guida tipo C.

Art. 5.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine della votazione complessiva e con l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di preferenza a parità di punteggio.

La votazione complessiva è determinata dalla somma dei punti riportati da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e nella prova di idoneità tecnica.

Saranno dichiarati vincitori i primi classificati in relazione al numero dei posti messi a concorso.

Art. 6.

Ai fini della formazione della graduatoria di merito e di quella dei vincitori, i candidati che intendono far valere i titoli di preferenza dovranno trasmettere al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale degli affari generali e del personale - Divisione VI, entro il termine perentorio di venti giorni dalla data in cui avranno ricevuto apposita lettera di invito, i documenti redatti nelle prescritte forme attestanti il possesso dei titoli predetti.

Art. 7.

Riconosciuta la regolarità del procedimento, la graduatoria di merito sarà approvata con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria di merito, la graduatoria dei vincitori del concorso e quella degli idonei oltre i vincitori saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Art. 8.

Ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, gli aspiranti utilmente collocati in graduatoria dovranno far pervenire al Ministero, entro trenta giorni, a pena di decadenza, dalla data di ricevimento della lettera con la quale verrà loro fatto apposito invito, i documenti, in debito bollo sottoelencati:

1) estratto dell'atto di nascita.

Coloro che per la partecipazione al concorso si siano avvalsi del beneficio della elevazione del limite di età, dovranno dimostrare di aver titolo a tale beneficio trasmettendo i documenti relativi, qualora non li abbiano già trasmessi, al fine di far valere titoli di preferenza;

2) copia autenticata della patente di guida tipo C;

3) diploma originale o copia debitamente autenticata del titolo di studio;

4) certificato di cittadinanza italiana;

5) certificato di godimento dei diritti politici.

Dai documenti di cui ai precedenti numeri 4) e 5) dovrà risultare che i relativi requisiti erano posseduti anche alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

6) certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato dal segretario della competente procura della Repubblica;

7) copia od estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare, rilasciato dalla competente autorità militare.

Tale documento dovrà essere presentato anche dai candidati che non abbiano ancora prestato servizio militare, ma siano stati riformati successivamente alla presentazione alle armi, oppure siano stati già dichiarati abili arruolati dal competente consiglio di leva.

I candidati appartenenti alla leva di mare di quest'ultima categoria presenteranno il certificato di esito di leva rilasciato dalla capitaneria di porto competente.

I candidati che siano stati dichiarati riformati o rivedibili dal consiglio di leva dovranno presentare il certificato di esito di leva rilasciato dal sindaco del comune e vistato dal commissario di leva oppure, per i candidati appartenenti alla leva di mare, rilasciato dal commissario di leva e vistato dal comandante del porto. I candidati che non siano stati ancora sottoposti al giudizio del consiglio di leva dovranno presentare il certificato di iscrizione nelle liste di leva rilasciato dal sindaco del comune, o se assegnati alla leva marittima, dalla capitaneria di porto.

I candidati in servizio militare dovranno presentare un attestato del comandante del reparto;

8) certificato medico rilasciato dall'unità sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare dal quale risulti la idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il presente bando, il certificato deve altresì contenere l'attestazione relativa agli accertamenti sierologici del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Nel caso che l'aspirante abbia qualche imperfezione, il certificato medico dovrà contenere una esatta descrizione della medesima, nonché la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine fisica all'impiego.

Per i candidati che siano invalidi di guerra o per fatto di guerra e categorie assimilate od invalidi civili o per servizio o del lavoro, il certificato medico dovrà essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza e contenere oltre alla descrizione delle condizioni attuali dell'invalido, risultanti dall'esame obiettivo, anche la dichiarazione che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego al quale concorre e che, per la natura ed il grado della sua invalidità, egli non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro.

L'amministrazione si riserva in ogni caso di sottoporre i vincitori a visita medica.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo potranno produrre soltanto una copia integrale dello stato matricolare relativo all'impiego civile rilasciato dalla propria amministrazione, il titolo di studio ed il certificato medico.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati in precedenza, a qualsiasi titolo, al Ministero o ad altre amministrazioni.

Il certificato medico, il certificato generale del casellario giudiziale, il certificato di godimento dei diritti politici e quello di cittadinanza italiana dovranno essere rilasciati in data non anteriore di tre mesi a quella della lettera di invito a presentarli.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o di mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè di eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione.

Art. 9.

I vincitori del concorso che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti saranno nominati in prova per un periodo di sei mesi.

Compiuto detto periodo, gli impiegati che avranno ottenuto giudizio favorevole saranno nominati in ruolo. Nel caso di giudizio sfavorevole il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata la risoluzione del rapporto di impiego.

I vincitori del concorso saranno assegnati a prestare servizio presso gli istituti e con le modalità di cui all'art. 1.

Qualora non assumano servizio entro il termine fissato decadranno dalla nomina.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 8 agosto 1985

Il Ministro: PANDOLFI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 ottobre 1985
Registro n. 14 Agricoltura, foglio n. 391

Schema di domanda
(da redigere su carta bollata)

Al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale degli affari generali e del personale - Divisione VI - Via XX Settembre n. 20 - ROMA

Il sottoscritto . . . nato a . il . . . . residente in . via . . (c.a.p. . .) chiede di partecipare al concorso a due posti di autista nel ruolo degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria, seconda qualifica funzionale.

Dichiara di:

essere in possesso della patente di guida automobilistica tipo C;

essere in possesso del seguente titolo di studio . .,

essere cittadino italiano;

essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . .,

nei riguardi degli obblighi militari, di essere nella seguente posizione . .,

di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti (in caso contrario indicare le condanne penali riportate e i procedimenti penali eventualmente pendenti);

di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (in caso contrario indicare i servizi prestati e le cause dell'eventuale risoluzione del rapporto di impiego).

Le comunicazioni relative al concorso dovranno essere inviate al seguente indirizzo .

I concorrenti che hanno superato il limite massimo di 35 anni di età dovranno inoltre indicare il titolo che dà loro diritto alla necessaria elevazione.

La firma apposta sulla domanda dovrà essere debitamente autenticata.

(6964)

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso, per titoli ed esami, per la nomina di ventotto guardiamarina del ruolo speciale nei Corpi di stato maggiore, genio navale, armi navali, commissariato militare marittimo e capitanerie di porto.

IL MINISTRO DELLA DIFESA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DELLA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni, concernenti l'ordinamento della Marina militare;

Vista la legge 3 gennaio 1939, n. 1, concernente «l'elevazione del limite massimo d'età per accedere ai pubblici concorsi», modificata con la legge 3 giugno 1978, n. 288, art. 4;

Vista la legge 18 dicembre 1952, n. 2386, relativa al riordinamento dei ruoli, quadri organici e nuovi limiti d'età per la cessazione dal servizio permanente degli ufficiali della Marina;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, ed in particolare gli articoli 5, 6, 7 e 8 che concernono le modalità di svolgimento delle prove d'esame dei pubblici concorsi per l'ammissione alle carriere degli impiegati civili;

Vista la legge 5 novembre 1962, n. 1695, concernente i documenti caratteristici degli ufficiali, dei sottufficiali e dei militari di truppa dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 22 ottobre 1973, n. 678 «Modifiche alle norme sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica» ed in particolare l'art. 4;

Vista la legge 2 dicembre 1975, n. 626, concernente il riordinamento del ruolo speciale delle Armi dell'Esercito e dei ruoli speciali della Marina; aumento dei limiti di età dei capitani di alcuni ruoli e disposizioni relative a particolari situazioni dei ruoli normali delle Armi dell'Esercito;

Vista la legge 11 luglio 1978, n. 382, riguardante le norme di principio sulla disciplina militare;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312 «Nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato»;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574 «Unificazione e riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1981 relativo ai titoli di studio validi per l'ammissione ai corsi per la nomina ad ufficiale in servizio permanente nei ruoli della Marina militare, registrato alla Corte dei conti in data 3 dicembre 1981, registro n. 39 Difesa, foglio n. 99;

Visto il decreto ministeriale 10 febbraio 1983, registrato alla Corte dei conti il 24 marzo 1983, registro n. 12 Difesa, foglio n. 232, con il quale sono stati stabiliti i titoli di studio per l'ammissione ai vari corpi della Marina militare;

Vista la legge 10 maggio 1983, n. 212 «Norme sul reclutamento, gli organici e l'avanzamento dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e della Guardia di finanza» ed in particolare gli articoli 7 e 54;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi, per titoli e per esami, per la nomina nel 1986 a guardiamarina in servizio permanente effettivo nei ruoli speciali, di cui all'art. 1 della legge 18 dicembre 1952, n. 2386, per i Corpi e posti appresso indicati:

Stato maggiore	n. 11
Genio navale	» 8
Armi navali	» 2
Commissariato M.M.	» 2
Capitanerie di porto	» 5

Agli ufficiali vincolati alla ferma biennale saranno riservati, giusta art. 40 della legge 20 settembre 1980, n. 574, il 60% dei posti messi a concorso, con eventuale arrotondamento per difetto.

Le prove scritte avranno luogo presso l'Accademia navale di Livorno nei giorni 18 e 19 marzo 1986 per il Corpo di stato maggiore e genio navale e nei giorni 25 e 26 marzo 1986 per i Corpi delle armi navali, del commissariato M.M. e delle capitanerie di porto.

Art. 2.

Ai concorsi di cui al precedente articolo possono partecipare gli ufficiali subalterni di complemento dei rispettivi Corpi che non abbiano superato, alla data di scadenza del termine stabilito nel successivo art. 5 del presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, il ventottesimo anno di età, abbiano ultimato il servizio di leva ed abbiano riportato, durante il servizio prestato, qualifiche non inferiori a « nella media ».

Gli ufficiali subalterni di complemento muniti di una delle lauree appresso indicate o di uno dei diplomi universitari o di istituto superiore atti a dare accesso al proprio Corpo di appartenenza, a norma dell'art. 3 del testo unico approvato con regio decreto 16 maggio 1932, n. 819, e successive modificazioni, possono partecipare ai concorsi di cui al precedente comma, dopo aver prestato almeno tre mesi di servizio di prima nomina:

Per il Corpo di stato maggiore:

Laurea in: astronomia, discipline nautiche, fisica, ingegneria aeronautica, ingegneria chimica, ingegneria civile, ingegneria elettronica, ingegneria elettrotecnica, ingegneria meccanica, ingegneria mineraria, ingegneria navale e meccanica, ingegneria nucleare, matematica, psicologia, scienze delle informazioni, scienze economiche e marittime, scienze statistiche e attuariali, scienze statistiche e demografiche.

Per il Corpo del genio navale:

Laurea in: fisica, ingegneria aeronautica, ingegneria elettronica, ingegneria elettrotecnica, ingegneria civile, ingegneria nucleare, ingegneria meccanica, ingegneria navale e meccanica, ingegneria e tecnologie industriali, scienze delle informazioni.

Per il Corpo delle armi navali:

Laurea in: astronomia, chimica, chimica industriale, fisica, ingegneria aeronautica, ingegneria chimica, ingegneria elettronica, ingegneria elettrotecnica, ingegneria meccanica.

Per il Corpo di commissariato M.M.:

Laurea in: architettura, chimica, chimica industriale, chimica e tecnologie farmaceutiche, economia aziendale, economia e commercio, economia politica, filosofia, geografia, giurisprudenza, ingegneria civile, lettere, lingue e civiltà orientali, lingue e letterature straniere, lingue e letterature straniere moderne, matematica, fisica, materie letterarie, scienze bancarie e assicurative, scienze economiche, scienze economiche e bancarie, scienze economiche e marittime, scienze economiche e sociali (indirizzo economico), scienze politiche, scienze statistiche e attuariali, scienze statistiche ed economiche, scienze dell'informazione, scienze statistiche e demografiche, scienze agrarie, scienze biologiche, scienze forestali, scienze delle preparazioni alimentari, scienze geologiche, scienze naturali, scienze della produzione animale, sociologia, pedagogia.

Per il Corpo delle capitanerie di porto:

Laurea in: architettura, astronomia, chimica, chimica industriale, discipline nautiche, economia e commercio, filosofia, geografia, giurisprudenza, ingegneria aeronautica, ingegneria aerospaziale, ingegneria chimica, ingegneria civile, ingegneria elettronica, ingegneria meccanica, ingegneria mineraria, ingegneria navale e meccanica, ingegneria nucleare, ingegneria e tecnologie industriali, lettere, lingue e civiltà orientali, lingue e letterature straniere, lingue e letterature straniere moderne, matematica, materie letterarie, scienze biologiche, scienze dell'informazione, scienze economiche, scienze economiche e bancarie, scienze economiche marittime, scienze economiche e sociali (indirizzo economico), scienze geologiche, scienze naturali, scienze politiche, scienze statistiche e attuariali, scienze statistiche e demografiche, scienze statistiche ed economiche, sociologia, urbanistica.

Art. 3.

Ai concorsi di cui all'art. 1 possono partecipare i sottufficiali del Corpo equipaggi militari marittimi:

in servizio permanente effettivo;

in ferma volontaria con almeno tre anni e sei mesi di servizio;

in rafferma, dopo il compimento del ventiquattresimo mese di rafferma,

in possesso dei seguenti requisiti:

non aver superato, alla data di scadenza del termine stabilito nel successivo art. 5 del presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, il trentatreesimo anno di età;

aver riportato nell'ultimo biennio qualifica non inferiore a « nella media »;

essere muniti di una delle lauree indicate al precedente art. 2, oppure di uno dei diplomi qui di seguito indicati:

Per il Corpo di stato maggiore:

Diploma di: istituto tecnico statale aeronautico, istituto tecnico agrario, istituto tecnico commerciale, istituto tecnico per geometri, istituto tecnico industriale: (arti fotografiche, arti grafiche, chimica conciaria, chimica industriale, chimica nucleare, costruzioni aeronautiche, disegnatore di tessuti, edilizia, elettronica industriale, elettrotecnica, energia nucleare, fisica industriale, industria cartaria, industrie metalmeccaniche, industria mineraria, industria navalmeccanica, industria ottica, industria tessile, industria tintoria, informatica, maglieria, materie plastiche, meccanica, meccanica di precisione, metallurgia, telecomunicazioni, termotecnica), istituto tecnico nautico: (sezione capitani, sezione macchinisti, sezione costruttori), istituto tecnico per il turismo, maturità artistica (seconda sezione architettura), maturità classica, maturità magistrale (integrato dal corso annuale di cui all'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910), maturità professionale: (agrotecnico, analista, contabile, chimico industrie ceramiche, odontotecnico, operatore commerciale, operatore commerciale prodotti alimentari, operatore turistico, ottico, segretario d'amministrazione, tecnico delle attività alberghiere, tecnico per la cinematografia e della televisione, tecnico industrie chimiche, tecnico industrie elettriche ed elettroniche, tecnico industrie grafiche, tecnico industrie meccaniche, tecnico industrie meccaniche dell'autoveicolo, tecnico di laboratorio chimico-biologico, tecnico delle lavorazioni ceramiche, tecnico dell'industria del mobile e dell'arredamento, tecnico di radiologia medica), maturità scientifica.

Per il Corpo del genio navale:

Diploma di: istituto tecnico industriale: (costruzioni aeronautiche, edilizia, industrie metalmeccaniche, industria navalmeccanica, materie plastiche, meccanica, meccanica di precisione, metallurgia, termotecnica), istituto tecnico nautico: (sezione macchinisti, sezione costruttori), maturità d'arte applicata, maturità professionale: (tecnico industrie meccaniche).

Per il Corpo delle armi navali:

Diploma di: istituto tecnico statale aeronautico, istituto tecnico industriale: (arti fotografiche, arti grafiche, chimica industriale, chimica nucleare, costruzioni aeronautiche, cronometria, elettrotecnica industriale, elettronica industriale, energia nucleare, fisica industriale, industria ottica, industria cartaria, industrie metalmeccaniche, industrie minerarie, informatica, meccanica, meccanica di precisione, telecomunicazioni), maturità professionale: (tecnico per la cinematografia e della televisione, tecnico industrie chimiche, tecnico industrie elettriche ed elettroniche, tecnico industrie meccaniche).

Per il Corpo di commissariato M.M.:

Diploma di: istituto tecnico agrario, istituto tecnico commerciale, istituto tecnico industriale: (chimica conciaria, disegnatore di tessuti, informatica, industria tessile, industria tintoria, maglieria, materie plastiche, tecnologie alimentari), maturità linguistica, maturità magistrale (integrato dal corso annuale di cui all'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910), maturità professionale: (agrotecnico, analista contabile, operatore commerciale, operatore commerciale dei prodotti alimentari, segretario d'amministrazione, tecnico attività alberghiera, tecnico per la cinematografia e della televisione, tecnico industrie chimiche, tecnico industrie meccaniche dell'autoveicolo, tecnico di laboratorio chimico-biologico, tecnico dell'industria del mobile e dell'arredamento), istituto tecnico per geometri, maturità scientifica, maturità tecnica per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere, maturità classica, scuola europea: (maturità classica, maturità scientifica).

Per il Corpo delle capitaneria di porto:

Diploma di: istituto tecnico commerciale, istituto tecnico per geometri, istituto tecnico industriale: (chimica industriale, edilizia, informatica, meccanica, telecomunicazioni), istituto tecnico nautico: (sezione capitani, sezione macchinisti, sezione costruttori), istituto tecnico per il turismo, maturità d'arte applicata, maturità artistica (2ª sezione architettura), maturità classica, maturità magistrale (integrato dal corso annuale di cui all'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910), maturità professionale: (analista contabile, operatore commerciale, operatore turistico, segretario di amministrazione, tecnico attività alberghiere, tecnico per la cinematografia e della televisione), maturità scientifica.

Art. 4.

I limiti di età stabiliti nei precedenti articoli 2 e 3 sono elevati per le categorie di candidati a cui favore leggi speciali prevedono deroghe; il limite massimo non può superare, anche in caso di cumulo di benefici, i 40 anni di età alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Il diritto ai benefici previsti dal presente articolo deve essere dimostrato dai concorrenti con idonea documentazione che dovrà essere allegata alla domanda.

Art. 5.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, conformi all'allegato *A*, e corredate dai documenti indicati nel successivo art. 6 devono essere indirizzate al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale della Marina - 1ª Divisione - 1ª Sezione - Roma.

Il termine per la loro presentazione è di trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata entro il termine indicato; ne fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande sottoscritte dagli interessati devono contenere le seguenti indicazioni:

a) cognome e nome, data e luogo di nascita del concorrente;

b) indirizzo esatto del concorrente. Ogni variazione dell'indirizzo deve essere segnalata nel modo più celere al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare della Marina - 1ª Divisione - 1ª Sezione - Roma (indirizzo telegrafico Maripers - 1ª Divisione);

c) possesso della cittadinanza italiana;

d) comune nelle cui liste elettorali è iscritto il candidato, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) eventuali condanne penali riportate ed eventuali procedimenti penali in corso;

f) titolo di studio.

Art. 6.

In allegato alla domanda i concorrenti devono presentare, ai fini dell'ammissione al concorso, i seguenti documenti:

1) foglio di carta legale sul quale il candidato deve applicare una propria fotografia, formato tessera, a mezzo busto, su fondo bianco, di data recente e deve apporre la propria firma. La firma e la fotografia debbono essere autenticate da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'interessato. Gli ufficiali e sottufficiali in servizio e gli impiegati di ruolo dello Stato possono richiedere l'autenticazione all'autorità dalla quale dipendono;

2) titolo di studio;

3) estratto per riassunto dal registro degli atti di nascita (non certificato di nascita), in carta legale;

4) eventuale documentazione per ottenere i benefici previsti dall'art. 4.

I comandi, nel trasmettere le domande del personale in servizio, dovranno inviare un prospetto riepilogativo delle qualifiche riportate dagli interessati negli ultimi due anni, ed un sintetico rapporto informativo compilato alla data di presentazione della domanda.

Ai fini della valutazione dei titoli, i concorrenti possono allegare alla domanda i seguenti documenti:

a) documenti attestanti il riconoscimento di benemerenze non riportate sull'estratto matricolare, il quale verrà acquisito d'ufficio;

b) ogni altro titolo o documento che i concorrenti ritengono di esibire con particolare riguardo alla fotocopia autenticata dell'eventuale libretto universitario da cui risultino gli esami superati.

Art. 7.

Il Ministro della difesa può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso qualsiasi candidato che non venisse ritenuto in possesso dei requisiti previsti per essere ammesso a prestare servizio in qualità di ufficiale in servizio permanente effettivo nei ruoli speciali.

Art. 8.

L'attitudine fisica richiesta è quella risultante dall'elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al «servizio militare» approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 maggio 1964, n. 496, integrato dai seguenti requisiti particolari:

a. *Dati somatici.*

La statura non deve essere inferiore a m 1,63; statura, perimetro toracico e peso corporeo devono essere tra loro in conveniente rapporto così da dare sicuro affidamento all'indice di robustezza armonica del soggetto;

b. *Potere visivo.*

Stato maggiore:

visus non inferiore a 20/10 complessivi dopo correzione con lenti il cui valore non dovrà superare le tre diottrie;

normalità dell'equilibrio muscolare e del senso cromatico (accertamento con tavole pseudoisocromatiche).

Corpi tecnici:

visus complessivo non inferiore a 14/10 con non meno di 6/10 per l'occhio peggiore dopo aver corretto con lenti ben tollerate il vizio di refrazione che non dovrà superare:

quattro diottrie per miopia;

cinque diottrie per ipermetropia; se vi è astigmatico non deve essere di grado tale che miopia e ipermetropia totale superino rispettivamente quattro e cinque diottrie nel meridiano peggiore;

tre diottrie per anisometria sferica o astigmatica purché siano presenti la fusione e la visione binoculare;

senso cromatico normale accertato con tavole pseudoisocromatiche.

Sono per tutti causa di non idoneità:

tutte le malattie dell'occhio e degli annessi manifestamente croniche o di lunga durata o di incerta cura;

la presenza di alterazioni dei mezzi diottrici o del fondo oculare che possano pregiudicare, anche nel tempo, la funzione visiva primaria o quelli collaterali;

gli strabismi manifesti, anche alternanti.

L'accertamento dello stato refrattivo può essere eseguito, quando ritenuto necessario, anche in ciclopegia o con il metodo dell'annebbiamento.

c. *Dentatura.*

La dentatura deve essere in buone condizioni; è consentita la mancanza fino ad un massimo di otto denti di cui non più di un incisivo o canino;

gli elementi mancanti debbono essere sostituiti con moderna protesi fissa che assicuri la completa funzionalità della masticazione;

i denti cariati devono essere opportunamente curati.

d. *Udito.*

L'acutezza auditiva deve permettere la percezione esatta della voce afona nei toni medi alla distanza di otto metri con ambedue gli orecchi e alla distanza di sette metri con un solo orecchio.

Nei casi dubbi si ricorrerà all'audiometria.

e. *Condizioni generali.*

Sono inoltre causa di inidoneità, anche se non raggiungono i limiti e le condizioni prescritte dal citato elenco delle imperfezioni e delle infermità:

le varie manifestazioni morbose che, pur non avendo raggiunto un grado tale da essere motivo di inabilità al servizio M.M., costituiscano un manifesto esponente di speciali malattie costituzionali incompatibili con il servizio di ufficiale della Marina;

i difetti scheletrici (mancanza di dita o di falangi, accorciamento di arti, asimmetrie, etc.) che producano disturbi funzionali anche lievi e che costituiscano comunque una appariscente deformità;

la balbuzie anche se di lieve grado;

le infermità e le imperfezioni fisiche per le quali l'elenco di cui al primo comma della presente lettera *e*) prevede la rivedibilità o l'osservazione ospedaliera e, per i militari, la temporanea non idoneità al servizio;

le infermità e le imperfezioni fisiche per le quali è contemplata una caratteristica somato-funzionale valutabile con un coefficiente quattro oppure tre per l'apparato oto-rino-faringeo.

L'idoneità fisica viene accertata anche in base agli esami di laboratorio collaterali più comuni e strumentali.

I requisiti attitudinali saranno accertati attraverso lo svolgimento di una serie di prove (collettive ed individuali) di livello e di personalità, integrate da un colloquio individuale.

L'esito degli accertamenti di cui sopra è inappellabile.

Art. 9

I programmi e le modalità di esame sono riportati nell'allegato *B* del presente bando di concorso.

Le commissioni esaminatrici sono nominate con successivo decreto e sono costituite in conformità alle norme contenute nell'art. 6 della legge 18 dicembre 1952, n. 2386.

Art. 10.

Alle prove scritte di esame sono ammessi a partecipare i candidati ai quali la commissione esaminatrice abbia assegnato un punto non inferiore a dodici ventesimi per il complesso delle qualità militari e professionali risultanti dai documenti esistenti nelle loro pratiche personali e dai documenti presentati dai candidati medesimi.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che in ciascuna delle prove scritte abbiano riportato un punto non inferiore a dodici ventesimi.

La prova orale non s'intende superata se il candidato non ottiene almeno la votazione di dodici ventesimi.

La graduatoria degli idonei è formata dalla commissione in base alla somma del punto riportato dal candidato nella valutazione di cui al primo comma e della media dei punti conseguiti nelle prove d'esame.

A parità di merito, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 11.

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno invitati dal Ministero a far pervenire, entro venti giorni dalla data di ricezione della lettera raccomandata con ricevuta di ricevimento con la quale viene fatta la comunicazione, i seguenti documenti in carta legale:

1) certificato di cittadinanza italiana;

2) certificato di godimento dei diritti politici;

3) certificato di stato libero; se trattasi di ammogliato, stato di famiglia;

4) certificato generale del casellario giudiziale;

5) certificato dei carichi pendenti rilasciato dalla pretura e dalla procura della Repubblica competenti per residenza del candidato;

6) originale o copia autenticata ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1957, n. 678, di uno dei titoli di studio indicati nei precedenti articoli 2 e 3;

7) estratto matricolare rilasciato dalla capitaneria di ascrizione o da Maripers - 10ª Divisione;

8) eventuale documentazione sui servizi di ruolo e non di ruolo prestati presso l'amministrazione civile dello Stato.

I concorrenti che siano in servizio come ufficiali, come sottufficiali e come impiegati di ruolo dello Stato sono esonerati dall'obbligo di presentare i documenti di cui ai punti 1), 2), 4) e 5).

La mancata presentazione dei previsti documenti entro i termini fissati dal presente bando costituisce motivo di esclusione dal decreto di nomina.

L'amministrazione si riserva la facoltà di concedere un ulteriore termine per la regolarizzazione dei documenti presentati che non fossero conformi alle prescrizioni del bando.

Art. 12.

Per ottenere la nomina a guardiamarina, i vincitori del concorso dovranno contrarre arruolamento volontario nel Corpo equipaggi militari marittimi, con ferma di anni sei a decorrere dalla nomina stessa.

Art. 13.

I vincitori di ciascun concorso sono nominati guardiamarina in servizio permanente effettivo dei ruoli speciali nell'ordine di graduatoria e con anzianità di grado che verrà stabilita nel decreto di nomina.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 13 settembre 1985

Il Ministro della difesa
SPADOLINI

Il Ministro della marina mercantile
CARTA

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *novembre* 1985
Registro n. 36 *Difesa, foglio n.* 321

ALLEGATO *A*

Modello di domanda
(in carta legale)

Al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare della Marina - 1ª Divisione - 1ª Sezione - 00196 ROMA

Io sottoscritto . . . . nato a . . . . (provincia di . . . .) il . . . . . residente a . . . . . . (1) (provincia di . . . .) (c.a.p. . . .) via . . . . n. . ., chiedo di essere ammesso al concorso, per titoli e per esami, a ventotto posti di guardiamarina in servizio permanente effettivo, ruolo speciale, nel Corpo di . . . . di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 278 del 26 novembre 1985.

All'uopo dichiaro sotto la mia responsabilità:

di essere cittadino italiano;

di essere celibe (o ammogliato con o senza prole, o vedovo con o senza prole) (2);

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . (3);

di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (4);

di essere in possesso del seguente titolo di studio . . . conseguito nell'anno . . . presso . . . . con la votazione di . . . .;

di trovarmi nella seguente posizione militare . . . (5);

con riguardo ai limiti di età, di aver titolo ai seguenti benefici per i quali allego la documentazione a fianco indicata: . . . . (6).

Allego i seguenti documenti:

una fotografia su carta legale, con firma autenticata;

titolo di studio;

estratto per riassunto dal registro degli atti di nascita in carta legale;

. . . .;

Il mio recapito ai fini della corrispondenza relativa al presente concorso è . . . . (7).

Data, ...

Firma . . . .
(per esteso cognome e nome leggibili)

Visto per l'autenticità della firma . . . . . . (8).

---

(1) Luogo di residenza; qualora la residenza della famiglia del concorrente non corrisponda con la residenza del concorrente stesso, occorre precisare anche il recapito della famiglia.

(2) Specificare il numero dei figli viventi.

(3) In caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento o l'autorità giudiziaria che lo ha emesso. Indicare anche i procedimenti penali in corso, specificando l'autorità che procede.

(5) Se in servizio indicare la esatta posizione giuridica (1° o 2° anno di rafferma biennale in virtù della legge n. 574/80 per gli ufficiali), il grado e il comando di appartenenza, se in congedo indicare il Corpo nel quale ha prestato servizio in qualità di ufficiale di complemento.

(6) Citare l'articolo della legge che dà diritto al beneficio ed allegare un documento atto a dimostrare l'esistenza delle condizioni invocate.

(7) Ogni eventuale successiva variazione deve essere tempestivamente comunicata al fine di evitare ritardi nella ricezione della corrispondenza relativa al concorso.

(8) Firma del segretario comunale del comune di residenza del concorrente o di un notaio. Per i candidati dipendenti statali è sufficiente il visto del capo ufficio e per i militari in servizio è sufficiente il visto dell'ufficiale alla certificazione.

ALLEGATO *B*

MODALITA' E PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME

Il programma e le modalità relative al concorso per la nomina nei ruoli speciali in servizio permanente effettivo del Corpo di stato maggiore e dei Corpi del genio navale, delle armi navali, del commissariato M.M. e delle capitanerie di porto, sono i seguenti:

1. — *Esame scritto su un tema di cultura generale.*

Consiste nello svolgimento di un componimento di lingua italiana su un argomento attinente alle discipline storiche, sociali e politico-geografiche, secondo i programmi vigenti per le scuole medie superiori.

2. — *Esame scritto su un tema di cultura professionale.*

Consiste nello svolgimento di un tema su argomenti tratti dai programmi delle materie professionali, più avanti indicati per ciascun Corpo.

3. — *Esame orale di cultura generale e cultura professionale.*

L'esame verte sui programmi delle materie di seguito specificate per ciascun Corpo.

a. *Programmi di cultura generale*
(esame orale per tutti i Corpi)

(1) *Storia.*

1ª Guerra mondiale:

Lineamenti generali del conflitto;

La guerra navale nel Mediterraneo (in particolare: le operazioni dei MAS e dei mezzi insidiosi).

2ª Guerra mondiale:

Lineamenti generali del conflitto;

Caratteristiche della guerra navale ed episodi più significativi delle operazioni nel Mediterraneo (le operazioni dei mezzi d'assalto - la battaglia di Mezzo Giugno - la battaglia di Mezzo Agosto);

L'attività della M.M. italiana da dopo l'8 settembre 1943 alla fine del conflitto.

(2) *Geografia.*

Italia: posizione, confini, orografia, idrografia, economia;

Il Mediterraneo: le isole maggiori - le vie di comunicazione - i passaggi obbligati - porti principali e Stati rivieraschi;

Europa: generalità sulla geografia fisica, politica, economica - le principali vie di comunicazioni marittime nel mondo.

b. *Programma di cultura professionale*
(Esame orale relativo a ciascun Corpo)

(1) CORPO DI STATO MAGGIORE

Elenco delle materie professionali oggetto d'esame:

Nautica e nozioni di meteorologia;
Cinematica;
Ordinamento e regolamenti M.M.;
Due materie a scelta fra le seguenti:
nozioni di artiglieria e tiro;
nozioni di armi subacquee;
nozioni di radiolocalizzazione;
comunicazioni.

(a) *Nautica e nozioni di meteorologia.*

Nautica:

Caratteristiche delle carte marine (Mercatore e Gnomonica);
I luoghi di posizione ed il punto nave;
Le effemeridi nautiche ed il loro uso;
Le tavole H.O. 214;
Le tavole di maree dell'I.I.;
Le curve evolutive ed il loro uso.

Meteorologia:

Lettura e commento di una carta del tempo ricevuta in fac-simile.

(b) *Cinematica*:

Rappresentazione assoluta e relativa;

Determinazione della rotta e velocità di un bersaglio;

Determinazione del CPA (Closest point of Approach), completo di riferimento di tempo;

Cambio di posto in formazione.

(c) *Ordinamento e regolamenti M.M.*:

Cenni sullo stato giuridico degli ufficiali e sulla relativa legge di avanzamento;

Personale del C.E.M.M.: reclutamento, ferma, rafferma, proscioglimento ed avanzamento;

Nozioni sull'organizzazione centrale e periferica (Ministero della difesa, stato maggiore ed enti periferici);

Nozioni sul regolamento di disciplina;

Nozioni sul regolamento per il servizio a bordo: servizi di bordo, loro funzioni e compiti assegnati al personale - Suddivisione dell'equipaggio in squadre e reparti.

(d) *Due materie a scelta fra le seguenti*:

Nozioni di artiglieria e tiro:

Esplosivi e munizionamento:

Deflagrazione e detonazione - Eplosivi propellenti - Altri esplosivi - Cariche di lancio - Cannelli - Proietti - Detonatori - Spolette - Depositi munizioni.

Nozioni sul materiale:

La bocca da fuoco - Cenni sull'usura e ramatura - Congegni di tenuta, di chiusura, di estrazione, di accensione e trasmissione di fuoco - Affusto ed organi di collegamento elastico - Sistemi di rifornimento e caricamento - Caratteristiche fondamentali delle armi in servizio - Nozioni sui missili in servizio.

Nozioni di tiro:

Problema cinematico e rigenerazione punteria - Problema della previsione - Problema balistico e delle correzioni con cenni di balistica esterna (traiettoria nel vuoto e nell'atmosfera) - Cenni sulla stabilizzazione della linea di tiro - Tavole di tiro - Principali sistemi di guida e traiettoria dei missili tattici navali.

Nozioni sull'ADT:

Schema a blocchi di un'apparecchiatura completa per la direzione del tiro - Principio di funzionamento del radar di tiro.

Nozioni di armi subacquee:

Esplosivi e munizionamento:

Esplosioni subacquee - Esplosivi di lancio e di scoppio in servizio per le armi A/S ed i siluri - Acciarini per le bombe A/S ed i siluri.

Armi A/S:

Principio di funzionamento dei siluri - sistemi di propulsione, di stabilizzazione e di governo dei siluri - Nozioni sull'autoguida e sulla filo-guida dei siluri - Generalità sui sistemi di lancio per i siluri - Cenni descrittivi sulle armi A/S.

Apparecchiature per la scoperta subacquea:

Nozioni sulla propagazione del suono in acqua - Principi di funzionamento dell'ecogoniometro e dell'idrofono.

Apparecchiature di calcolo:

Cenni sulle apparecchiature per la condotta delle armi A/S ed il lancio dei siluri.

Mine e C.M.M.:

Cenni descrittivi sulle mine ormeggiate, mobili e da fondo. Cenni sulle apparecchiature di dragaggio.

Nozioni di radiolocalizzazione:

Principio di funzionamento di un radar - Schema a blocchi di un radar ad impulsi - I principali tipi di rappresentazione radar - Cenni sulle antenne.

Comunicazioni:

Requisiti delle comunicazioni militari - Cenni sui mezzi di comunicazione - Schema fondamentale del messaggio - Sistemi di comunicazioni Terra/Nave e Nave/Terra - Cenni sul sistema di comunicazioni tattiche di una forza navale - Cenni sulla propagazione delle onde radio e sui tipi di modulazione radio - Tutela del segreto per quanto attiene alla sicurezza del personale, dei documenti e dei centri TLC.

(2) CORPO DEL GENIO NAVALE

Elenco delle materie professionali oggetto d'esame:

Architettura navale: statica della nave;
Difesa passiva delle navi: il servizio di sicurezza;
Tecnologie;
Ordinamenti e regolamenti M.M.;

Una materia a scelta fra le seguenti:

Macchine marine - parte prima: impianti a vapor d'acqua;
Macchine marine - parte seconda: impianti endotermici.

(a) *Architettura navale: statica della nave.*

Geometria della nave:

Nomenclatura - Dimensioni principali dello scafo - Coefficienti caratteristici della carena - Piano di costruzione - Elementi delle carene diritte.

Dislocamento - Portata - Stazza.

Istituti di sorveglianza e di classificazione:

Il R.I.Na. - Sorveglianza e classificazione delle navi - Assegnazione del bordo libero - Marche di bordo libero - Stazzatura delle navi.

Equilibrio dei corpi totalmente e parzialmente immersi:

Principi di idrostatica - Baricentro e sua determinazione - Centro di carena; traiettoria dei centri isocarenici di carena - Metacentri; raggi metacentrici; evoluta metacentrica - Condizioni di equilibrio di un corpo - Stabilità dell'equilibrio per i corpi totalmente immersi - Stabilità dell'equilibrio per i corpi galleggianti.

Stabilità della nave:

Coppia di stabilità trasversale - Metodo metacentrico - Diagramma di stabilità statica trasversale - Elementi che influenzano l'andamento del diagramma di stabilità - Stabilità dinamica della nave - Momenti inclinanti e diagrammi di stabilità residua.

Spostamenti di pesi:

Spostamento verticale di pesi - Ingavonamento - Spostamento trasversale di pesi - prova di stabilità.

Carichi mobili:

Carichi scorrevoli - Carichi sospesi - Carichi liquidi.

Stabilità longitudinale:

Coppia di stabilità longitudinale - Spostamento longitudinale di pesi - Momento unitario di assetto.

Imbarco e sbarco di pesi:

Imbarco e sbarco di pesi piccoli rispetto al dislocamento - Dislocamento unitario - Variazioni di assetto - Punti di indifferenza.

(b) *Difesa passiva delle navi: il servizio di sicurezza.*

Organizzazione del servizio di sicurezza:

Compiti fondamentali - Incarichi e responsabilità - Organi direttivi ed organi esecutivi - Suddivisione della nave in zona - Stati di sicurezza ed assetti - Servizio di sicurezza in porto.

Danni alle navi e relative contromisure:

Tipi di danni e relative contromisure - Valutazione sintetica dei danni alle strutture resistenti - Provvedimenti di emergenza in caso di danni strutturali.

La difesa antincendio:

La combustione - Incendi a bordo delle navi - Tecniche di spegnimento - Tipi di incendio - Agenti antincendio.

La difesa anti falla:

Vie d'acqua - Falla al di sopra del galleggiamento - Irrobustimento di paratie, ponti copertini, ecc.

Cenni sulla difesa N.B.C.:

Protezione dall'onda termica e dalle radiazioni - Protezione dall'onda d'urto - Organizzazione della difesa N.B.C.

I mezzi del servizio di sicurezza:

Collettore e stazioni antincendio - Impianti fissi e semifissi di nebulizzazione - Impianti fissi di foamite - Impianti fissi a vapore - Impianti fissi e semifissi di CO_2 - Impianti antincendio sul ponte di volo - Servizio grande esaurimento - Prelavaggio N.B.C. - Ospedali di combattimento - Materiali e mezzi di emergenza.

(c) *Tecnologie.*

Le proprietà, le prove ed i controlli dei materiali metallici:

Proprietà meccaniche e tecnologiche - Prove di trazione, di durezza, di resistenza, di fatica - Prove e controlli non distruttivi sui pezzi finiti.

Il ferro e le sue leghe:

Classificazione delle leghe Fe-C - Acciai speciali e ghise speciali.

Il rame e le sue leghe:

Bronzi - Ottoni - Altre leghe del rame usate nella costruzione navale.

Le leghe leggere usate in costruzioni navali.

Le leghe antifrizione.

I trattamenti termici:

Trattamenti termici degli acciai - Trattamenti termici della ghisa - Trattamenti termici delle leghe non ferrose.

La fusione.

La fucinatura:

Laminazione - Trafilatura - Estrusione.

Le macchine utensili:

Torni - Fresatrici - Trapani e alesatrici - Cenni sulle altre macchine utensili.

La saldatura:

Saldatura a gas - Saldatura elettrica ad arco - Saldobrasatura e brasatura - Procedimenti speciali di saldatura - Controllo sulle saldature - Taglio dei metalli in superficie e subacqueo.

(d) *Ordinamento e regolamenti M.M.* (Programma uguale a quello del Corpo di stato maggiore).

(e) *Una materia a scelta tra le seguenti*:

Macchine marine

Parte prima: Impianti a vapor d'acqua

Richiami di termodinamica:

Le unità di misura - Grandezze caratteristiche di stato - Trasformazioni termodinamiche: isocore, isobare, isoterme, adiabatiche - Le leggi e l'equazione di stato dei gas perfetti - Fluidi reali; caratteristiche fisiche del vapor d'acqua - Il primo ed il secondo principio della termodinamica - Il ciclo di Carnot, Sterling, Ericsson, Joule, Otto, Diesel, Sabathè e loro rappresentazioni sul piano pv e sul piano TS - L'entalpia e il diagramma di Mollier del vapor d'acqua.

Gli impianti a vapor d'acqua:

Ciclo degli impianti a vapore - Sistemi per aumentare il rendimento.

Le caldaie:

La trasmissione del calore in caldaia - La combustione in caldaia - Dati caratteristici delle caldaie.

Le caldaie Ansaldo - Foster Wheeler.

L'acqua di alimento:

Caratteristiche - Controllo e trattamento chimico.

Le turbine a vapore:

L'ugello - Turbine ad azione semplice, a salti di velocità, a salti di pressione - Turbine a reazione - La regolazione della potenza - Particolari costruttivi.

I condensatori.

I riduttori, le linee d'assi, le eliche.

I circuiti, i macchinari e le apparecchiature ausiliarie dell'apparato motore:

Accessori ed apparecchiature ausiliarie delle caldaie - Circuiti del vapore surriscaldato, desurriscaldato e di scarico - Circuito di spinta a nafta - Circuito di estrazione - Alimento - Circuito di lubrificazione.

La produzione dell'acqua di macchina:

Evaporatori a semplice ed a doppio effetto - Evaporatori tipo flash.

Accensione, condotta e spegnimento delle caldaie.

Approntamento, condota ed essiccamento delle motrici a vapore.

Principali manutenzioni degli apparati motori a vapore.

Parte seconda: Impianti endotermici

Richiami di termodinamica:

Le unità di misura - Grandezze caratteristiche di stato - Trasformazioni termodinamiche: isocore, isobare, isoterme, adiabatiche - Le leggi e l'equazione di stato dei gas perfetti - Fluidi reali: caratteristiche fisiche del vapore ad acqua - Il primo ed il secondo principio della termodinamica - Il ciclo di Carnot, Sterling, Joule, Otto, Diesel, Sabathè, Runkine e loro rappresentazione sul piano pv e sul piano TS - L'entalpia ed il diagramma di Mollier del vapore d'acqua.

Caratteristiche generali dei motori endotermici alternativi:

Motori ad accensione comandata e motori ad accensione spontanea - Cicli a 4 tempi ed a 2 tempi - Principali organi componenti - Cicli teorici e cicli reali - Pressione media indicata e pressione media effettiva - Calcolo della potenza - Perdite, rendimenti, consumi specifici.

La distribuzione nei motori a 4 tempi e nei motori a 2 tempi.

Raffreddamento e lubrificazione.

Combustibili:

Fluidi operanti nei motori endotermici. L'aria ed i combustibili - Principali proprietà dei combustibili - Numero di ottano e numero di cetano.

I motori ad accensione comandata:

Particolari costruttivi - La carburazione e la regolazione di potenza - L'accensione.

I motori ad accensione spontanea:

Particolari costruttivi - L'iniezione e la regolazione di potenza - Il lavaggio.

Avviamento e inversione di marcia dei motori endotermici alternativi.

La sovralimentazione dei motori endotermici alternativi.

Turbine a gas:

Tipi di turbine a gas relativi cicli - Turbine a gas per l'impiego navale - Particolari costruttivi - La regolazione di potenza.

Gli impianti misti CODOG e CODAG.

Riduttori, giunti d'accoppiamento, linee d'assi, eliche.

Approntamento, condotta e manutenzione degli apparati motori endotermici.

(3) CORPO DELLE ARMI NAVALI

Elenco delle materie professionali oggetto d'esame:

Elettrotecnica.

Ordinamento e regolamenti M.M.

Tre materie a scelta fra le seguenti:

elettromeccanica;
meccanica;
radiotecnica;
chimica;
nozioni di elettronica;
munizionamento e materiale d'artiglieria;
armi ed apparecchiature A/S - mine e nozioni di C.M.M.;
misure elettriche ed elettroniche.

(a) *Elettrotecnica.*

Elettrotecnica generale:

Circuiti elettrici in c.c.: Forza elettromotrice e differenza di potenziale - Energia elettrica - Quantità di elettricità - Intensità di corrente - Legge di Ohm - Resistenza dei conduttori e loro collegamento in serie ed in parallelo - I principi di Kirchhoff - Legge di Joule - Potenza elettrica - Condensatori: capacità, carica e scarica, collegamento serie e parallelo - Il potenziale nei campi elettrici - Intensità di campo.

Campi magnetici ed elettromagnetici: Campo magnetico, campo magnetico prodotto dalla corrente elettrica, intensità di campo magnetico, permeabilità, induzione e flusso magnetico, forza magnetomotrice, legge della circuitazione magnetica, forze elettromagnetiche, azioni elettrodinamiche, correnti di Foucault, isteresi magnetiche, fenomeni di auto e mutua induzione.

Circuiti elettrici in c.a.: Grandezze elettriche sinusoidali e loro rappresentazione vettoriale e simbolica - Generazione delle f.e.m. e delle correnti alternative sinusoidali - Valore medio, efficace, massimo - Legge delle correnti alternate nei circuiti comprendenti R-L-C. Potenza reale, relativa ed apparente - Fattore di potenza - Sistemi trifasi a stella ed a triangolo - Potenza e fattore di potenza nei sistemi trifasi - Rifasamento - Principio del campo magnetico rotante.

Macchine elettriche:

Generatori in c.a.: Alternatore - Principio di funzionamento a vuoto e sotto carico (diagramma di Ben-Heschemburg).

Motori in c.a.: Asincroni trifase e bifase - Principio di funzionamento e caratteristiche meccaniche.

Generatori in c.c.: Principio di funzionamento - Tipi di eccitazione - Caratteristiche a vuoto ed a carico.

Motori in c.c.: Principio di funzionamento - Tipi di eccitazione - Caratteristiche meccaniche ed avviamento.

Trasformatori: Principio di funzionamento - Diagramma a vuoto ed a carico.

(b) *Ordinamento e regolamenti M.M.* (Programma uguale a quello del Corpo di stato maggiore).

(c) *Tre materie a scelta fra le seguenti*:

Elettromeccanica:

Componenti:

Sincro - Classificazione - Sistemi di coppia e di controllo - Trasmettitori - Trasmettitore differenziale - Ricevitori di coppia - CT - Zero elettrico di un trasmettitore.

Addizionatori:

Ad elementi passivi in parallelo - a trasformatore.

Potenziometri:

Lineari a filo avvolto ed a strato - Potere di risoluzione - Precisione - Perdita di linearità per effetto del carico - Compensazione.

Discriminatori di errori:

Induttivi a riluttanza costante (CT) - A riluttanza variabile (E. Trasformer).

Generatori tachimetrici:

Generalità - Generatore tachimetrico in c.a. ed in c.c. - Principio di funzionamento.

Servomotori:

Generalità sui servomotori in c.c. ad eccitazione indipendente e sul servomotore asincrono bifase.

Risolutori:

Principio di funzionamento - Applicazioni: rotazioni di assi cartesiani - Trasformazioni di coordinate da polari cartesiane e viceversa.

Meccanica:

Meccanica applicata:

La resistenza dei materiali - Forze esterne - Carichi e reazioni vincolari - Forze interne - Tensioni normali e tangenziali - Deformazioni - Travi: travi incastrate ad un estremo - Travi appoggiate con carico concentrato e carico ripartito - Trazione e compressione - Flessione semplice - Taglio - Torsione - Sollecitazioni composte - Lubrificanti - Lubrificazione - Cuscinetti - Ruote di frizione - Ruote dentate - Rotismi.

Tecnologia meccanica:

Prove sui materiali - Scopo delle prove - Prova di trazione - Compressione - Flessione - Taglio - Torsione - Resistenza e durezza - Prove di resistenza a fatica - Prove sui pezzi finiti - Struttura dei metalli e loro fusione - Metalli puri e leghe - Solidificazione e raffreddamento dei metalli - Solidificazione delle leghe - Il ferro ed il rame e le loro leghe - I trattamenti termici.

Radiotecnica:

Apparati:

Nozioni sulla modulazione d'ampiezza, di frequenza e di fase - Principali elementi costitutivi di un trasmettitore e di un ricevitore radioelettrico a modulazione di ampiezza e di frequenza - Sensibilità, fedeltà e selettività di un ricevitore.

Tecnica radar:

Principio di funzionamento del radar - Principali circuiti costituenti un apparato ad impulsi.

Antenne:

Principali tipi di antenne per radiocomunicazioni - Antenne omnidirezionali e direttive - Guadagno - Antenne a larga banda - Principali tipi di antenne radar.

Propagazione:

Cenni sulla propagazione delle onde elettromagnetiche.

Chimica:

Struttura della materia:

Atomi - Legami chimici - Molecole e stati di aggregazione - Formule ed equazioni chimiche - Principali reazioni - Velocità di reazione ed equilibri chimici - Principi di termochimica - Sistema di ossido - Riduzione.

Formule grezze e di struttura dei composti ortanici - Gruppi funzionali (alcooli, aldeidi, chetoni, acidi, amine) - Reazione di esterificazione e nitrazione. Esterinitrici e nitro-derivati aromatici - Classificazione dei materiali polimerici.

Esplosivo (tritolo, T4, pentrite, nitroglicerina, nitrocellulosa, dinitrodiglicol) e loro miscele.

Componenti ossidanti e componenti combustibili di sistema di lancio e di scoppio.

Nozioni di elettronica:

Tubi elettronici:

Caratteristiche statiche mutue - Parametri differenziali - Effetto Miller - Circuito equivalente - Diodi e trioti a gas (thyratron).

Semiconduttori:

Cenni sui principi di funzionamento - Diodo a giunzione - Effetto Zener - Il transistore: costituzione - funzionamento - caratteristiche d'ingresso e uscita - Parametri differenziali - Circuiti differenziali d'ingresso e di uscita - Sistemi di polarizzazione e stabilizzazione.

Amplificatori:

Principi generali di funzionamento - Amplificatori di tensione a resistenza e capacità - Amplificatori di potenza, suddivisione nelle varie classi di funzionamento - Distorsione nell'amplificazione di bassa frequenza e tecniche per la sua eliminazione.

Oscillatori:

Principi di funzionamento - Stabilità di frequenza.

Alimentatori:

Raddrizzatori ad una e a due semionde - Filtri di livello - Raddrizzatori stabilizzati.

Componenti e micro-onde:

Cenni di funzionamento su: Magnetron - Klystron - TWT - Guide d'onda - Accoppiatori direzionali - Attenuatori.

Munizionamento e materiale di artiglieria:

Generalità sul lancio dei proietti col cannone:

Definizioni e nomenclatura - Aspetti fondamentali.

Munizionamento:

La deflagrazione e gli esplosivi propellenti - Le polveri in servizio - La detonazione - Gli esplosivi di scoppio e da innesco - Le cariche di lancio - I cannelli - I proietti in generale - Tipi di proietti - I detonatori - Nozioni generali sulle spolette a tempo, a percussione e di prossimità - Depositi munizioni di bordo: requisiti, norme, sistemi di allarme e sicurezza.

Materiale:

La bocca da fuoco - Profilo interno ed esterno - Cenno sulla costruzione delle b.d.f. - Diagramma di pressione - Cenni su usura e ramatura - Otturatore - Estrattore - Affusto e organi del collegamento elastico - Congegni di elevazione e brandeggio - Trasmissione di fuoco e di sparo - Sistemi di rifornimento e caricamento - Generalità sulle armi automatiche - Armamento delle unità della flotta.

Nozioni di tiro:

Generalità sulla traiettoria del proietto - Cenni sull'effetto della resistenza dell'aria - Le tavole di tiro navali e c.a. - Calcolo della distanza balistica - Cenni sul calcolo degli angoli direttori del tiro - Punteria dei cannoni con piattaforma orizzontale e piattaforma oscillante - Nozioni generali sulla stabilizzazione - Le sistemazioni per il tiro.

Cenni sull'organizzazione del servizio artiglieria a bordo delle navi.

Armi ed apparecchiature A/S - Mine e nozioni di C.M.M.:

Apparecchiature di localizzazione subacquea e di calcolo:

Caratteristiche fisiche del suono - Propagazione del suono in mare - Trasduttori elettroacustici: tipi e proprietà direttive - Nozioni sugli ecogognometri direttivi e panoramici - Nozioni sulle apparecchiature ausiliarie ecg. - Nozioni sul principio di funzionamento generale degli impianti idrofonici - Il problema del tiro A/S e del lancio dei siluri - Principio di funzionamento delle centrali per unità di superficie e sommergibili.

Armi e munizionamento A/S:

Nozioni sull'esplosione subacquea - Cariche esplosive e sistemi di innescamento - Effetto delle esplosioni subacquee sugli scafi - Generalità sulle armi A/S - Principio di funzionamento delle armi A/S a gittata variabile - Nozioni sul Lancia Bas singolo e trinato, sui lanciasiluri per unità di superficie e sommergibili.

Siluri:

Generalità sui siluri e sulla loro forma - Composizione del siluro - Sistemi di propulsione dei siluri: siluri termici ed elettrici - Forze statiche e dinamiche sul siluro - Stabilità dinamica del siluro - Organi di guida - Principio di funzionamento dei siluri autocercanti e filoguidati: sutoguida e filoguida - Apparecchiature per il lancio dei siluri - Nozioni sui principali siluri in servizio o di prossima entrata in servizio: MK. 14/23, MK. 37, MK. 44, MK. 46, A 184 - Cenni sul sistema ASROC.

Mine e C.M.M.:

Classificazione delle mine - Caratteristiche tecniche delle mine ormeggiate, alla deriva e da fondo - Tipi di congegni di fuoco - Generalità sul C.M.M. - Dragaggio meccanico - Dragaggio ad influenza - Nozioni sulla cacciamine - Smagnetizzazione delle navi - Nozioni sulla compensazione fissa e temporanea delle navi - Nozioni sulle stazioni di « Degaussing ».

Misure elettriche ed elettroniche:

Misure elettriche:

Strumenti per la misura delle correnti elettriche, delle tensioni e delle potenze (vari tipi e principi di funzionamento) - Principali metodi per la misura delle resistenze (Voltamperometrico, Wheatstone, a filo, doppio ponte di Thompson) - Misure di potenza in alternata per circuito monofase e trifase (sistema Arom).

Misure elettroniche:

Principi di funzionamento e teoria d'impiego dei seguenti strumenti: Voltametro - Misuratore di potenza con relativo bolometro - Analizzatore di spettro - Oscilloscopio - Frequenziometro - Misure di potenza sui trasmettitori e di sensibilità sui ricevitori.

(4) CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE MARITTIMO

Elenco delle materie professionali oggetto d'esame:

Elementi di contabilità generale dello Stato;

Nozioni di diritto pubblico;

Nozioni di diritto civile;

Ordinamento e regolamenti M.M.;

Nozioni di diritto amministrativo.

(a) *Elementi di contabilità generale dello Stato*:

Nozioni generali sulla contabilità generale dello Stato - Ceni sui pubblici incanti, licitazioni, trattative private e sui servizi in economia - Anno ed esercizio finanziario - Bilanci di previsione e rendiconto generale - Spese dello Stato - Modalità di pagamento delle spese dello Stato.

(b) *Nozioni di diritto pubblico*:

Lo Stato - La Costituzione italiana - Il Parlamento - Il Presidente della Repubblica - Il Governo - La Magistratura - La Corte costituzionale.

(c) *Nozioni di diritto civile*:

Nozioni e distinzioni del diritto - Fonti del diritto oggettivo - Interpretazione ed applicazione della legge in generale - Persone fisiche e persone giuridiche - Cenni sul negozio giuridico e suoi contratti.

(d) *Ordinamento e regolamenti M.M.* (Programma uguale a quello del Corpo di stato maggiore).

(e) *Nozioni di diritto amministrativo*:

La funzione amministrativa - Gli organi attivi dell'amministrazione centrale - Gli organi consultivi dell'amministrazione centrale - Gli organi di controllo dell'amministrazione centrale - I beni dello Stato - Nozioni di giustizia amministrativa - I ricorsi.

(5) CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

Elenco delle materie professionali oggetto d'esame:

Nozioni di diritto civile;
Nozioni di diritto amministrativo;
Elementi di contabilità generale dello Stato;
Nozioni di diritto marittimo;
Ordinamento e regolamento M.M.

(a) *Nozioni di diritto civile*:

Nozioni e distinzioni del diritto - Fonte di diritto oggettivo - Interpretazione ed applicazione della legge in generale - Cenni sul negozio giuridico - La rappresentazione - Persone fisiche e persone giuridiche - Stato di cittadinanza e stato di famiglia - Domicilio e residenza - Assenze e dichiarazione di morte presunta - Cenni sulle successioni - Le cose: beni pubblici e beni privati - Modi di acquisto delle proprietà e beni privati - Cenni sul possesso - Obbligazioni: fonti, prova, estinzione - Il contratto - La tutela dei diritti: pubblicità, prova, prescrizione e decadenza.

(b) *Nozioni di diritto amministrativo*:

Amministrazione centrale - Amministrazione governativa locale - Amministrazione autarchica - Consiglio di Stato - Corte dei conti - Ordinamento ed attribuzioni dell'Avvocatura generale dello Stato - Cenni sulle espropriazioni per pubblica utilità - Attività ed organi di polizia generale.

(c) *Elementi di contabilità generale dello Stato*:

Nozioni generali sulla contabilità generale dello Stato - Cenni sui pubblici incanti, sulle licitazioni e trattative private - Contratti e loro esecuzione - Anno finanziario - Bilancio di previsione e rendiconto generale - Spese dello Stato - Apertura di credito a favore dei funzionari delegati - Rendiconti - Modalità di pagamento delle spese dello Stato - Norme principali sulle leggi di registro e bollo.

(d) *Nozioni di diritto marittimo*:

Concetti sulla suddivisione degli spazi marittimi e sulla loro utilizzazione - Concetti generali sull'ordinamento del personale marittimo: cenni sull'equipaggio, sul comandante e sul relativo arruolamento - Definizione dei beni del demanio marittimo e concetti sulle delimitazioni, sugli ampliamenti, sulle sclassifiche e sulle concessioni - Elementi sulla disciplina del lavoro portuale e sulla organizzazione dei lavoratori - Concetti sullo svolgimento dei servizi di pilotaggio e rimorchio - Elementi sul concetto di nave quale bene mobile registrato e concetti sulla costruzione, iscrizione, individuazione, nazionalità e navigabilità. Indicazioni sui documenti di bordo. L'armatore - Cenni sulle inchieste per i sinistri marittimi.

e) *Ordinamento e regolamenti M.M.* (Programma uguale a quello del Corpo di stato maggiore).

(6287)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Comunicato concernente l'ammissione ai dottorati di ricerca con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Bologna.

Il bando di concorso pubblico, per esami, per l'ammissione ai dottorati di ricerca con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Bologna, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 60 dell'11 marzo 1985, risulta modificato in seguito al decreto ministeriale 3 luglio 1985 come segue: a pag. 14 per il dottorato di ricerca in «tecnologie biomediche» dov'è scritto: «posti 2», leggasi: «posti 3».

Possono presentare domanda di ammissione coloro che siano in possesso di laurea o titolo equipollente conseguito presso università straniere; si prescinde, per l'ammissione, dal requisito della cittadinanza italiana.

I cittadini non italiani sono ammessi ai corsi in soprannumero nel limite della metà dei posti suindicati con arrotondamento alla unità per eccesso.

La domanda, redatta in carta legale da L. 700, deve essere direttamente presentata o spedita a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, al rettore dell'Università degli studi di Bologna. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'esame di ammissione consiste in una prova scritta e in un colloquio.

Sarà cura dell'Università, sede amministrativa del dottorato, dare avviso del calendario d'esame.

Per ulteriori informazioni, e per una completa visione del bando di concorso, gli interessati potranno rivolgersi agli uffici dell'Università degli studi - Via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna.

(7073)

Diario e sede di svolgimento della prova scritta del concorso a centosei posti di preside nelle scuole medie

La prova scritta del concorso a centosei posti di preside nelle scuole medie, indetto con decreto ministeriale 4 maggio 1985, avrà luogo in Roma il giorno 17 dicembre 1985 alle ore 9.

I candidati dovranno presentarsi, muniti di idoneo documento di riconoscimento, alle ore 8 ai seguenti indirizzi:

1) scuola media «Eur», viale della Civiltà del Lavoro, 4, Roma, per i candidati elencati in ordine alfabetico da Abate Alberto a Cardillo Valentino;

2) istituto tecnico per geometri «L. B. Alberti», viale della Civiltà del Lavoro, 4, Roma, per i candidati elencati in ordine alfabetico da Cardinale Pasquale a De Nardo Antonio;

3) istituto tecnico commerciale «Ruiz», viale Africa, 109, Roma, per i candidati elencati in ordine alfabetico da De Nardo Mario a Greco Antonio;

4) scuola media statale «Severo», via Alessandro Severo n. 208, Roma, per i candidati elencati in ordine alfabetico da Greco Antonio Angelo a Mastrosimone Roberto;

5) scuola media statale «Vivaldi», via A. Macinghi Strozzi n. 51, Roma, per i candidati elencati in ordine alfabetico da Matano Alberto a Paleotti Ileano;

6) scuola media statale «Moscati», via Padre Semeria, 28, Roma, per i candidati elencati in ordine alfabetico da Palermo Epifania a Savarino Maria in Di Francesco;

7) scuola media statale «Perna», via G. Libetta, 14, Roma, per i candidati elencati in ordine alfabetico da Savignano Francesco a Zurlo Biagio.

Ai fini della distribuzione fra le sedi, per le candidate coniugate si considera il cognome da nubile.

In relazione a quanto disposto nell'art. 5 del citato bando di concorso, i candidati si intendono ammessi alla prova scritta con riserva.

I candidati dovranno presentarsi, senza attendere alcun ulteriore preavviso, nelle sedi sopraindicate; perde diritto alla prova scritta chi ad essa non si presenterà nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita.

Il presente comunicato ha valore di notifica a tutti gli effetti.

(7133)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatorie dei candidati a concorsi a posti di segretario generale della classe 1ª/B vacanti nei comuni di Campobasso, Crotone e Gela.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 1° dicembre 1984 per il conferimento del posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Campobasso;

Visto il decreto ministeriale in data 24 maggio 1985, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 27 giugno 1942, n. 851; 9 agosto 1954, n. 748; 8 giugno 1962, n. 604; 17 febbraio 1968, n. 107 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso, per titoli, al posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Campobasso, nell'ordine appresso indicato:

1) Lauria Rocco	punti	138,406	su 174
2) Zarcone Vincenzo	»	132,023	»
3) Matarese Francesco	»	131,811	»
4) Di Gregorio Filippo	»	129,188	»
5) Inversi Domenico	»	127,756	»
6) Lucchini Lino	»	124,830	»
7) Di Carlo Benito	»	124,570	»
8) Galatro Vittorio	»	123,809	»
9) Savignano Aldo	»	123,195	»
10) Castellaneta Nicola	»	122,158	»
11) Faillace Peppino	»	121,409	»
12) Ciraulo Giorgio	»	121,024	»
13) Matarrese Sebastiano	»	121,017	»
14) Muzzi Vitantonio	»	119,909	»
15) Belgiorno Nicola	»	119,807	»
16) Giordano Giovanni	»	119,399	»
17) Rinaldi Giovanni	»	118,494	»
18) Tantimonaco Carmine	»	117,818	»
19) Picone Crescenzo	»	117,705	»
20) Girardi Filippo	»	117,315	»
21) Patriarca Mario	»	117,020	»
22) Nitti Gabriele	»	116,439	»
23) Puccella Vinicio	»	116,129	»
24) Panebianco Antonio	»	115,749	»
25) Franco Vincenzo	»	114,560	»
26) Liotti Francesco	»	114,490	»
27) Rizzo Antonio	»	114,489	»
28) Tangredi Giuseppe	»	114,450	»
29) Donato Antonino	»	114,438	»
30) Matassa Lidio	»	113,381	»
31) Siracusa Ennio	»	113,210	»
32) Licata Giovanni	»	112,790	»
33) Quintino Carlo	»	112,448	»
34) Rizzo Gerlando	»	111,554	»
35) Longo Libero Benito	»	111,241	»
36) Esposito Elia	»	111,187	»
37) Brocato Salvatore	»	111,105	»
38) Franco Nicolò	»	110,958	»
39) Guerra Francesco	»	110,676	»
40) Santoro Pasquale	»	110,660	»
41) Monea Luigi	»	109,617	»
42) Criscuoli Matteo	»	109,483	»
43) Bascetta Michelangelo	»	109,393	»
44) Fontanas Giovanni	»	109,250	»
45) Ugolotti Enrico	»	108,934	»
46) Rotondi Albino	»	108,560	»
47) Napoli Ettore	»	108,165	»
48) Nitti Nicola	»	108,058	»
49) Orefice Antonino	»	106,735	»
50) Faraldo Alberto	»	102,785	»
51) Nardone Luigi	»	102,690	»
52) Schiesaro Gianfranco	»	102,319	»
53) Bigoni Riccardo	»	101,811	»
54) Dell'Utri Salvatore	»	99,668	»
55) Pescatore Antonio	punti	98,166	su 174
56) D'Apolito Vincenzo	»	98,077	»
57) Parla Angelo	»	94,368	»
58) Morlacco Vincenzo	»	85,601	»
59) Vitale Antonio	»	78,208	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 ottobre 1985

p. *Il Ministro*: CIAFFI

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 8 gennaio 1983 per il conferimento del posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Crotone;

Visto il decreto ministeriale in data 29 aprile 1983 modificato parzialmente con successivo decreto dell'8 ottobre 1985, con i quali è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 27 giugno 1942, n. 851; 9 agosto 1954, n. 748; 8 giugno 1962, n. 604; 17 febbraio 1968, n. 107 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso, per titoli, al posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Crotone, nell'ordine appresso indicato:

1) Circosta Lorenzo	punti	145,557	su 174
2) Zaccardi Leonzio	»	145,000	»
3) Chindamo Giuseppe	»	136,137	»
4) Gambassi Enrico	»	131,963	»
5) Gigliotti Giovanni	»	126,356	»
6) Domina Mariano	»	121,532	»
7) Nardelli Antonio	»	121,117	»
8) Caccavale Antonio	»	117,469	»
9) Castellaneta Nicola	»	117,325	»
10) Carlomagno Michele	»	117,132	»
11) Patriarca Mario	»	116,461	»
12) Scorza Saverio	»	116,007	»
13) Caruso Michele	»	115,248	»
14) Iacopino Giuseppe	»	114,931	»
15) Nitti Gabriele	»	114,439	»
16) Luchetti Loreto	»	112,982	»
17) Frisi Doro	»	112,557	»
18) Giordano Giovanni	»	112,340	»
19) Tallarida Giuseppe	»	112,096	»
20) Muzzi Vitantonio	»	112,076	»
21) Mingolla Aldo	»	111,598	»
22) Busillo Giovanni	»	111,255	»
23) Ciraulo Giorgio	»	110,724	»
24) Aloi Enrico	»	110,177	»
25) Liotti Francesco	»	109,657	»
26) Fontanas Giovanni	»	109,250	»
27) Pipia Giuseppe	»	108,785	»
28) Licata Giovanni	»	108,740	»
29) Coniglione Sebastiano	»	108,561	»
30) Costardi Felice	»	108,215	»
31) Santoro Domenico	»	108,024	»
32) Quintino Carlo	»	107,723	»
33) Longo Libero Benito	»	107,407	»
34) Monea Luigi	»	105,784	»
35) Bascetta Michelangelo	»	105,560	»
36) Caltagirone Raimondo	»	105,038	»
37) Franco Nicolò	»	103,525	»
38) Scalzo Guido	»	102,932	»
39) Manoli Placido	»	102,600	»
40) Boccia Michele	»	101,891	»
41) Bernardo Mario	»	101,798	»
42) De Felice Renato	»	100,859	»
43) Chittaro Mario	»	100,648	»
44) Strianese Eugenio	»	100,111	»
45) La Candia Michele	»	99,157	»

46) Piazza Nicolò . .	punti	97,724 su 174
47) Orefice Antonino	»	96,002 »
48) Catenacci Lucio .	»	95,125 »
49) Priolo Vincenzo	»	89,695 »
50) Sulas Gianni .	»	84,080 »
51) Messina Baldassarre	»	83,881 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 ottobre 1985

p. *Il Ministro*: CIAFFI

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 18 marzo 1985 per il conferimento del posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Gela;

Visto il decreto ministeriale in data 21 agosto 1985, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 27 giugno 1942, n. 851; 9 agosto 1954, n. 748; 8 giugno 1962, n. 604; 17 febbraio 1968, n. 107 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso, per titoli, al posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Gela, nell'ordine appresso indicato:

1) Faillace Peppino .	punti	122,076 su 174
2) Ciraulo Giorgio . .	»	121,524 »
3) Scalzo Guido	»	118,257 »
4) Bronte Angelo	»	117,925 »
5) Patriarca Mario . .	»	117,020 »
6) Scherillo Antonio	»	116,127 »
7) Luchetti Loreto . . .	»	115,433 »
8) Donato Antonino .	»	114,939 »
9) Merlino Antonio	»	114,410 »
10) Amico Salvatore .	»	113,840 »
11) Longo Libero Benito .	»	112,907 »
12) Brocato Salvatore . .	»	111,771 »
13) Franco Nicolò .	»	111,625 »
14) Zaffuto Paolo .	»	111,395 »
15) Bascetta Michelangelo .	»	110,540 »
16) Mangolini Giuseppe . .	»	110,456 »
17) Monea Luigi .	»	110,284 »
18) Velardita Francesco . .	»	109,691 »
19) Bigoni Riccardo . .	»	108,477 »
20) Orefice Antonino . .	»	107,402 »
21) Gullo Benedetto . .	»	106,556 »
22) Branchini Brienzo . . .	»	103,365 »
23) Dell'Utri Salvatore . .	»	101,169 »
24) Ardissone Carlo . . .	»	99,864 »
25) Parla Angelo Antonio . . .	»	97,034 »
26) Capizzi Vincenzo . .	»	95,348 »
27) Belloli Mario . . .	»	94,741 »
28) Morlacco Vincenzo . . .	»	87,101 »
29) Ferrara Salvatore . .	»	75,749 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 ottobre 1985

p. *Il Ministro*: CIAFFI

(6523)

SCUOLA SUPERIORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico per l'ammissione al settimo corso di preparazione con concessione di diciannove borse di studio, per il reclutamento di sedici impiegati civili alla settima qualifica funzionale nel ruolo degli ingegneri del Corpo delle miniere del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del bando di concorso pubblico, per l'ammissione al settimo corso di preparazione con concessione di diciannove borse di studio per il reclutamento di sedici impiegati civili alla settima qualifica funzionale nel ruolo degli ingegneri del Corpo delle miniere del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato (decreto del direttore della Scuola superiore della pubblica amministrazione dell'11 aprile 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 123 del 5 maggio 1984), si dà notizia che negli albi delle sedi di Roma, Caserta, Reggio Calabria e Bologna della Scuola superiore della pubblica amministrazione è stata affissa la graduatoria finale di merito dei candidati che hanno partecipato al concorso suddetto.

Pertanto, i vincitori utilmente collocati nei primi diciannove posti della graduatoria suddetta dovranno, a pena di decadenza, provvedere entro il 23 dicembre 1985 all'invio dei documenti prescritti e secondo le modalità previste nello stesso art. 13 sopracitato.

(7039)

REGIONE SARDEGNA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 13

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 13, a:

un posto di farmacista dirigente;
un posto di direttore sanitario;
un posto di primario di laboratorio analisi;
un posto di primario di emodialisi;
dieci posti di infermiere professionale;
un posto di assistente tecnico geometra;
tre posti di tecnico di laboratorio medico;
due posti di operaio tecnico elettricista;
quattro posti di assistente medico in formazione;
tre posti di ostetrica;
cinque posti di infermiere generico;
un posto di vigile sanitario;
due posti di fisiokinesiterapista;
un posto di logopedista;
un posto di perito industriale termotecnico.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Oristano.

(7051)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorso ad un posto di primario ospedaliero di psichiatria presso l'unità sanitaria locale n. 9

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario ospedaliero di psichiatria (a tempo pieno) presso l'unità sanitaria locale n. 9.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione personale, ufficio concorsi, dell'U.S.L. in Reggio Emilia.

(7050)

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 27

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 27, a:

un posto di collaboratore coordinatore di area economico-finanziaria;

un posto di operatore tecnico elettricista;

un posto di ingegnere civile coordinatore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione personale dell'U.S.L. in Bologna.

(7042)

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 41

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 41, a:

un posto di assistente medico - area funzionale prevenzione e sanità pubblica;

sei posti di operatore professionale coordinatore del personale infermieristico (capo sala);

diciassette posti di operatore professionale collaboratore del personale infermieristico (infermiere professionale);

un posto di operatore professionale collaboratore del personale infermieristico (ostetrica);

tre posti di operatore professionale collaboratore del personale infermieristico (assistente sanitario);

due posti di operatore professionale collaboratore del personale con funzioni di riabilitazione (terapista della riabilitazione);

un posto di operatore professionale di seconda categoria del personale con funzioni di riabilitazione (massofisioterapista);

un posto di collaboratore amministrativo - area funzionale giuridico-amministrativa.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale dell'U.S.L. in Riccione (Forlì).

(7040)

REGIONE MARCHE

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 5

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 5, a:

un posto di primario di otorinolaringoiatria;

un posto di primario di medicina generale;

un posto di primario del servizio di radiologia (a tempo pieno);

tre posti di operaio specializzato, di cui due addetti alla cucina e uno addetto ai servizi sanitari.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Urbino (Pesaro).

(7049)

REGIONE LOMBARDIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 75/20

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 75/20, a:

quattro posti di assistente sanitario - operatori professionali di 1ª categoria - operatore professionale coordinatore - ruolo sanitario;

due posti di infermiere professionale - operatori professionali di 1ª categoria - operatore professionale collaboratore - ruolo sanitario;

tre posti di tecnico sanitario di laboratorio medico - operatori professionali di 1ª categoria - operatore professionale collaboratore - ruolo sanitario;

due posti di tecnico sanitario di radiologia medica - operatori professionali di 1ª categoria - operatore professionale collaboratore - ruolo sanitario;

un posto di fisioterapista - operatori professionali di 1ª categoria - operatore professionale collaboratore - ruolo sanitario;

un posto di ostetrica - operatori professionali di 1ª categoria - operatore professionale collaboratore - ruolo sanitario.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria dell'U.S.L. in Milano.

(7041)

REGIONE CALABRIA

Concorso ad un posto di primario di chirurgia generale presso l'unità sanitaria locale n. 7

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di chirurgia generale presso l'unità sanitaria locale n. 7.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale, ufficio concorsi, dell'U.S.L. in Rossano Scalo (Cosenza).

(7044)

REGIONE VENETO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 7

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 7, a:

Ruolo sanitario:

un posto di assistente medico (disciplina di anestesia/rianimazione);

due posti di operatore professionale di 2ª categoria (infermiere generico).

Ruolo tecnico:

un posto di operatore tecnico (servizio lavanderia);

due posti di operatore tecnico (sarta).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Valdagno (Vicenza).

(7045)

Concorsi riservati a tre posti di aiuto corresponsabile ospedaliero presso l'unità sanitaria locale n. 7

Sono indetti concorsi riservati, per titoli ed esami, a norma dell'art. 68 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/79 e dell'art. 37 della legge regionale n. 50/1983, presso l'unità sanitaria locale n. 7, a tre posti di:

ruolo: sanitario - profilo professionale: medici - posizione funzionale: aiuto corresponsabile ospedaliero - disciplina: un posto di medicina generale, un posto di chirurgia generale, un posto O.R.L.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Valdagno (Vicenza).

(7046)

REGIONE LIGURIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 19

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 19, a:

ottantuno posti di operatore professionale di 1ª categoria collaboratore (infermiere professionale);

trentaquattro posti di agente tecnico.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione, formazione ed aggiornamento del personale dell'U.S.L. in La Spezia.

(7048)

ERNESTO LUPO, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1985

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo			
I	Abbonamento ai soli *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:		
	annuale. . .	L.	86.000
	semestrale	L.	48.000
II	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali:		
	annuale. .	L.	119.000
	semestrale	L.	66.000
III	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi ai *concorsi:*		
	annuale. .	L.	114.000
	semestrale	L.	63.000
IV	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi *alle specialità medicinali:*		
	annuale.	L.	101.000
	semestrale .	L.	56.000
V	Abbonamento completo ai *fascicoli ordinari*, agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale, ed a *tutti i tipi dei supplementi ordinari:*		
	annuale. .	L.	196.000
	semestrale .	L.	110.000
VI	Abbonamento annuale ai soli *supplementi ordinari*, relativi alle *leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato*	L.	36.000
VII	Abbonamento annuale ai *supplementi ordinari*, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali	L.	33.000

Prezzo di vendita di un *fascicolo ordinario*	L.	500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .	L.	39.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione .	L.	500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	21.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	2.100

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine.	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta.	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione.	L. 1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 1.000	1.300
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna.	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta.	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione.	L. 1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 1.000	1.300

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400.**

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	77.000
Abbonamento semestrale	L.	42.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221

(c. m. 411100852780)

L. 500